

Documento PIANO DI LAVORO DI DIPARTIMENTO**Dipartimento LETTERE Liceo Classico-Scientifico-Musicale****Anno scolastico 2019-2020**

Coordinatori	BENEDETTO Renata FARINATO Giuseppina
---------------------	---

Docenti	ARDEMAGNI Adriana	OLIVERO Laura
	BENEDETTO Renata	ORSINO Michela
	BOGINO Liana	PASQUARIELLO Lorenza
	CALZAVARA Antonella	PASQUERO Aldo
	CIABATTI Enrica	PEROTTI Antonella
	COLOMBO Adele	SABELLO Simonetta
	CONFORTI Bianca	ISNARDI Giancarlo
	FARINATO Giuseppina	
	FOLLIS Elisa	
	MARINO Mario	
	MISTERO Stefania	

Data 25 Ottobre 2019

INDICE ARGOMENTI

Sommario

1. PREMESSA.....	4
2. FINALITA' E OBIETTIVI - INDICAZIONI MINISTERIALI.....	7
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	7
PROFILO GENERALE E COMPETENZE.....	7
OBIETTIVI SPECIFICI PER IL LICEO MUSICALE	12
LINGUA E CULTURA LATINA.....	13
PROFILO GENERALE E COMPETENZE.....	13
OBIETTIVI SPECIFICI PER IL LICEO SCIENTIFICO.....	14
OBIETTIVI SPECIFICI PER IL LICEO CLASSICO.....	15
LINGUA E CULTURA GRECA.....	18
PROFILO GENERALE E COMPETENZE.....	19
OBIETTIVI SPECIFICI.....	19
STORIA E GEOGRAFIA.....	21
PROFILO GENERALE E COMPETENZE.....	21
OBIETTIVI SPECIFICI.....	23
COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE.....	25
PROFILO GENERALE E COMPETENZE.....	25
OBIETTIVI SPECIFICI.....	26
3. CONTENUTI.....	26
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	26
LINGUA E CULTURA LATINA.....	29
LINGUA E CULTURA GRECA.....	32
STORIA E GEOGRAFIA.....	34

COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE.....	37
4.OBIETTIVI.....	37
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	38
LINGUA E CULTURA LATINA.....	44
LINGUA E CULTURA GRECA.....	49
STORIA E GEOGRAFIA	62
COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE.....	53
5. METODI E STRUMENTI DIDATTICI.....	53
6. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA.....	56
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	56
LINGUA E CULTURA LATINA.....	59
LINGUE E CULTURE LATINA E GRECA.....	61
STORIA E GEOGRAFIA.....	62
COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE.....	62
VALUTAZIONI COMUNI.....	63
GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	64

1. PREMESSA

L'offerta formativa del Liceo "Isaac Newton" presenta, per la sezione Scientifica, due percorsi di studio: Liceo Scientifico e Liceo Scientifico delle Scienze Applicate.

Liceo Scientifico					
<i>Materie</i>	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	<i>5°anno</i>
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	---	---	---

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate					
<i>Materie</i>	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	<i>5°anno</i>
Italiano	4	4	4	4	4
Geostoria	3	3	---	---	---

Nella sezione Classica vi sono due percorsi di studio: Liceo Classico d'ordinamento e Liceo Classico della Comunicazione; quest'ultimo comprende due classi prime e una classe seconda.

Liceo Classico di Ordinamento					
<i>Materie</i>	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	<i>5°anno</i>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e geografia	3	3	---	---	---

Liceo Classico della Comunicazione					
<i>Materie</i>	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	<i>5°anno</i>
Lingua e letteratura italiana	4	4			
Lingua e cultura latina	5	5			
Lingua e cultura greca	4	4			
Storia e geografia	3	3			
Comunicazione multimediale	3	3			

Due delle tre ore di Comunicazione multimediale **nella classe prima** sono effettuate in compresenza con le altre discipline secondo questo prospetto:

Italiano	10
Latino	12
Greco	10
Matematica	7
Scienze	5
Storia e geografia	7
Inglese	7
Educazione Fisica	6
Religione	2*
Totali	66

Le compresenze con il docente di IRC si effettuano solo nel caso in cui tutti gli studenti si avvalgono.

A partire dall'a.s.2018-2019 è stata inoltre attivata una sezione di Liceo Musicale.

Liceo Musicale					
<i>Materie</i>	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	<i>5°anno</i>
Lingua e letteratura italiana	4	4			
Storia e geografia	3	3			

Il quadro successivo riassume e definisce le classi presenti per l'anno scolastico 2019-2020.

Si segnala la presenza di tre classi articolate nel corso L, con l'abbinamento tra Scienze Applicate e Liceo Classico (in seconda e in terza) e Scienze Applicate e Scientifico d'ordinamento (in quarta).

Classi a.s. 2019-2020

Sezione	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5°anno
Classico					
A	1A	2A			
B	1B		3B	4B	5B
Scientifico					
C	1C	2C	3C	4C	5C
D	1D	2D	3D	4D	
E	1E	2E	3E		5E
F					5F
Scienze applicate					
G	1G	2G	3G		5G
H	1H	2H	3H	4H	5H
I	1I	2I			
Articolate					
L		2L SA/CL	3L SA/CL	4L SA/SC	
Musicale					
M	1M	2M			

2. FINALITA' E OBIETTIVI - INDICAZIONI MINISTERIALI

Si riportano di seguito le indicazioni ministeriali (D.P.R. 15 marzo 2010) relative alle finalità e agli obiettivi specifici delle materie letterarie.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LICEO SCIENTIFICO
LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE
LICEO CLASSICO
LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE
LICEO MUSICALE

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Lingua

Al termine del percorso liceale lo studente **padroneggia** la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.

L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una **riflessione metalinguistica** basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantic, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.

Ha inoltre una complessiva coscienza della **storicità** della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

Letteratura

Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della **lettura**, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la **letteratura**, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. È in grado di riconoscere l'**interdipendenza** fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della

rappresentazione a (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso).

Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli **strumenti** indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Ha potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione. Nel corso del quinquennio matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

Lo studente ha inoltre una chiara cognizione del **percorso storico** della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni: coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle **altre discipline** che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Ha una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, da concordare eventualmente con i docenti di Lingua e cultura straniera, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.

Ha compiuto **letture** dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria, formatasi in epoca antica con l'apparire delle opere di autori di primaria importanza, soprattutto di Dante. Ha una conoscenza consistente della *Commedia* dantesca, della quale ha colto il valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana. Nell'arco della storia letteraria italiana ha individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo, e ha colto altresì la coesistenza, accanto alla produzione in italiano, della produzione in dialetto.

La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lingua

PRIMO BIENNIO

Alla fine del biennio lo studente saprà leggere in modo scorrevole; conoscerà la **morfologia** di nome, aggettivo, pronome e verbo, la **sintassi** della frase semplice e del

periodo nelle sue strutture specifiche, presentate in parallelo alla morfologia, il **lessico** con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole. L'acquisizione delle strutture morfosintattiche avverrà partendo dal verbo (verbo-dipendenza).

Nel primo biennio, lo studente colmerà eventuali lacune e consoliderà e approfondirà le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso **linguistico** efficace e corretto, affiancate da una **riflessione sulla lingua** orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso. Le differenze generali nell'uso della lingua **orale, scritta e trasmessa** saranno oggetto di particolare osservazione, così come attenzione sarà riservata alle diverse forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale.

Nell'ambito della produzione **orale** lo studente sarà abituato al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva. Nell'ambito della produzione **scritta** saprà controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell'interpunzione, e saprà compiere adeguate scelte lessicali.

Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella **comprensione** (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella **produzione** (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica). Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente sarà in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, parafrasare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.

Questo percorso utilizzerà le opportunità offerte da tutte le discipline con i loro specifici linguaggi per facilitare l'arricchimento del lessico e sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, compreso quello scientifico: la trasversalità dell'insegnamento della Lingua italiana impone che la collaborazione con le altre discipline sia effettiva e programmata.

Al termine del primo biennio affronterà, in prospettiva storica, il tema della nascita, dalla matrice latina, dei volgari italiani e della diffusione del fiorentino letterario fino alla sua sostanziale affermazione come lingua italiana.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel secondo biennio e nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio.

L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.). In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che

sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.

Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione, andranno affiancati da testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari; nella prosa saggistica, ad esempio, si metteranno in evidenza le tecniche dell'argomentazione.

Nella prospettiva storica della lingua si metteranno in luce la decisiva codificazione cinquecentesca, la fortuna dell'italiano in Europa soprattutto in epoca rinascimentale, l'importanza della coscienza linguistica nelle generazioni del Risorgimento, la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità ad oggi. Saranno segnalate le tendenze evolutive più recenti per quanto riguarda la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza e il calco di dialettalismi e forestierismi.

Letteratura

PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio lo studente incontra opere e autori significativi della classicità, da leggere in traduzione, al fine di individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale, con particolare attenzione a opere fondative per la civiltà occidentale e radicatesi – magari in modo inconsapevole – nell'immaginario collettivo, così come è andato assestandosi nel corso dei secoli (i poemi omerici, la tragedia attica del V secolo, l'*Eneide*, qualche altro testo di primari autori greci e latini, specie nei Licei privi di discipline classiche, la *Bibbia*); accanto ad altre letture da autori di epoca moderna anche stranieri, leggerà i *Promessi Sposi* di Manzoni, quale opera che somma la qualità artistica, il contributo decisivo alla formazione dell'italiano moderno, l'esemplarità realizzativa della forma-romanzo, l'ampiezza e la varietà di temi e di prospettive sul mondo.

Alla fine del primo biennio si accosterà, attraverso alcune letture di testi, alle prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, i Siciliani, la poesia toscana prestilnovistica. Attraverso l'esercizio sui testi inizia ad acquisire le principali tecniche di analisi (generi letterari, metrica, retorica, ecc.).

SECONDO BIENNIO

Il disegno storico della letteratura italiana si estenderà dallo Stilnovo al Romanticismo. Il tracciato diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, richiede di selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi. Su questi occorrerà, dunque, puntare, sottraendosi alla tentazione di un

generico enciclopedismo.

Il senso e l'ampiezza del contesto culturale, dentro cui la letteratura si situa con i mezzi espressivi che le sono propri, non possono essere ridotti a semplice sfondo narrativo sul quale si stampano autori e testi. Un panorama composito, che sappia dar conto delle strutture sociali e del loro rapporto con i gruppi intellettuali (la borghesia comunale, il clero, le corti, la città, le forme della committenza), dell'affermarsi di visioni del mondo (l'umanesimo, il rinascimento, il barocco, l'Illuminismo) e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi (la nuova scienza, la secolarizzazione), non può non giovare dell'apporto di diversi domini disciplinari.

È dentro questo quadro, di descrizione e di analisi dei processi culturali - cui concorrerà lo studio della storia, della filosofia, della storia dell'arte, delle discipline scientifiche - che troveranno necessaria collocazione, oltre a Dante (la cui *Commedia* sarà letta nel corso degli ultimi tre anni, nella misura di almeno 25 canti complessivi), la vicenda plurisecolare della lirica (da Petrarca a Foscolo), la grande stagione della poesia narrativa cavalleresca (Ariosto, Tasso), le varie manifestazioni della prosa, dalla novella al romanzo (da Boccaccio a Manzoni), dal trattato politico a quello scientifico (Machiavelli, Galileo), l'affermarsi della tradizione teatrale (Goldoni, Alfieri).

QUINTO ANNO

In ragione delle risonanze novecentesche della sua opera e, insieme, della complessità della sua posizione nella letteratura europea del XIX secolo, Leopardi sarà studiato all'inizio dell'ultimo anno. Sempre facendo ricorso ad una reale programmazione multidisciplinare, il disegno storico, che andrà dall'Unità d'Italia ad oggi, prevede che lo studente sia in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo.

Al centro del percorso saranno gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento, segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniranno i propri statuti nel corso del XX secolo. Da questo profilo, le vicende della lirica, meno che mai riducibili ai confini nazionali, non potranno che muovere da Baudelaire e dalla ricezione italiana della stagione simbolista europea che da quello s'inaugura. L'incidenza lungo tutto il Novecento delle voci di Pascoli e d'Annunzio ne rende imprescindibile lo studio; così come, sul versante della narrativa, la rappresentazione del "vero" in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo costituiscono altrettanti momenti non eludibili del costituirsi della "tradizione del Novecento".

Dentro il secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, il percorso della poesia, che esordirà con le esperienze decisive di Ungaretti, Saba e Montale, contemplerà un'adeguata conoscenza di testi scelti tra quelli di autori della lirica coeva e successiva (per esempio Rebora, Campana, Luzi, Sereni, Caproni, Zanzotto.). Il percorso della narrativa, dalla stagione neorealistica ad oggi, comprenderà letture da autori significativi come Gadda, Fenoglio,

Calvino, P. Levi e potrà essere integrato da altri autori (per esempio Pavese, Pasolini, Morante, Meneghello...).

Raccomandabile infine la lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica.

OBIETTIVI SPECIFICI PER IL LICEO MUSICALE

PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lingua

PRIMO BIENNIO

Nel primo biennio, lo studente colma le sue lacune e migliora le proprie capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso **linguistico** corretto. Le differenze generali nell'uso della lingua **orale, scritta e trasmessa** saranno oggetto di particolare osservazione.

Nell'ambito della produzione **orale** lo studente sarà abituato al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva. Nell'ambito della produzione **scritta** saprà controllare la costruzione del testo secondo l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell'interpunzione, e saprà compiere opportune scelte lessicali.

Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella **comprensione** (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella **produzione** (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica). Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente sarà in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, paragrafare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.

Questo percorso utilizzerà le opportunità offerte da tutte le discipline con i loro specifici linguaggi, in particolare dell'ambito musicale, per facilitare l'arricchimento del lessico e sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo.

Letteratura

PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio lo studente incontra opere e autori significativi della classicità, da leggere in traduzione, al fine di individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale, con particolare attenzione a opere fondative per la civiltà occidentale

e radicatisi – magari in modo inconsapevole – nell'immaginario collettivo, così come è andato assestandosi nel corso dei secoli (i poemi omerici, l'Eneide); accanto ad altre letture da autori di epoca moderna anche stranieri, leggerà i Promessi Sposi di Manzoni, quale opera che somma la qualità artistica, il contributo decisivo alla formazione dell'italiano moderno, l'esemplarità realizzativa della forma-romanzo, l'ampiezza e la varietà di temi e di prospettive sul mondo.

LINGUA E CULTURA LATINA

LICEO SCIENTIFICO
LICEO CLASSICO
LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Lingua

Al termine del percorso lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento; al tempo stesso ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto.

Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Cultura

Al termine del quinquennio lo studente conosce, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee; comprende, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.

Sa cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritas* e individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.

Lo studente, inoltre, è in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale; ha assimilato categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea; sa confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori;

infine sa distinguere e valutare diverse interpretazioni; esporre in modo consapevole una tesi; motivare le argomentazioni.

Fatti salvi gli insopprimibili margini di libertà e la responsabilità dell'insegnante - che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla classe e più rispondente ai propri obiettivi formativi e anche alla propria idea di letteratura - è essenziale che l'attenzione si soffermi sui testi più significativi.

OBIETTIVI SPECIFICI PER IL LICEO SCIENTIFICO

Lingua

PRIMO BIENNIO

Alla fine del biennio lo studente saprà leggere in modo scorrevole; conosce la morfologia di nome, aggettivo, pronomi e verbo; la sintassi dei casi e del periodo nelle sue strutture essenziali, presentate in parallelo alla morfologia; il lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole. L'acquisizione delle strutture morfosintattiche avverrà partendo dal verbo (verbo-dipendenza), in conformità con le tecniche didattiche più aggiornate (un'interessante alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa è offerta dal cosiddetto "latino naturale" - metodo natura -, che consente un apprendimento sintetico della lingua, a partire proprio dai testi.

Ciò consentirà di evitare l'astrattezza grammaticale, fatta di regole da apprendere mnemonicamente e di immancabili eccezioni, privilegiando gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e offrendo allo stesso tempo agli studenti un metodo rigoroso e solido per l'acquisizione delle competenze traduttive; occorrerà inoltre dare spazio al continuo confronto con la lingua italiana anche nel suo formarsi storico.

Nell'allenare al lavoro di traduzione è consigliabile presentare testi corredati di note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera o al passo da cui il brano è tratto) in modo da avviarsi a una comprensione non solo letterale del testo.

Sarà inoltre opportuno partire il prima possibile dalla comprensione-traduzione di brani originali della cultura latina; in tal modo lo studio, entrando quasi da subito nel vivo dei testi, abituerà progressivamente gli studenti a impadronirsi dell'*usus scribendi* degli autori latini, facilitandone l'interpretazione. Utili in tal senso possono risultare, a titolo esemplificativo, i testi di Fedro e della *Vulgata*.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Lo studente consolida le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico letterario. In particolare lo studente acquisirà dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze; saprà cogliere lo specifico letterario del testo; riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati.

In continuità con il primo biennio, le competenze linguistiche saranno verificate attraverso testi debitamente guidati, sia pure di un livello di complessità crescente, anche facendo ricorso ad esercizi di traduzione contrastiva.

Cultura

SECONDO BIENNIO

L'attenzione dello studente si sofferma sui testi più significativi della latinità, letti in lingua e/o in traduzione, dalle origini all'età di Augusto (il teatro: Plauto e/o Terenzio; la lirica: Catullo e Orazio; gli altri generi poetici, dall'epos alla poesia didascalica, dalla satira alla poesia bucolica: Lucrezio, Orazio, Virgilio; la storiografia, l'oratoria e la trattatistica: Sallustio, Cesare, Cicerone, Livio).

La delimitazione cronologica non implica che si debba necessariamente seguire una trattazione diacronica. Acquisiti gli indispensabili ragguagli circa il contesto storico di autori e opere, lo studio della letteratura latina può essere infatti proficuamente affrontato anche per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora come ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, *topoi*) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale (ad esempio tra italiano e latino).

Non si tralascerà di arricchire la conoscenza delle opere con ampie letture in traduzione italiana. Lo studente dovrà comprendere il senso dei testi e coglierne la specificità letteraria e retorica; interpretarli usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto; apprezzarne il valore estetico; cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra.

QUINTO ANNO

Lo studente leggerà gli autori e i generi più significativi della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C. (fra gli autori e i testi da leggere in lingua non mancheranno Seneca; Tacito; Petronio, Apuleio, Agostino). Non si tralascerà di arricchire la conoscenza delle opere con ampie letture in traduzione italiana.

OBIETTIVI SPECIFICI PER IL LICEO CLASSICO

Lingua

PRIMO BIENNIO

Lo studente acquisisce le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo. Per competenze linguistiche si intende: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale); funzioni dei casi

nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali).

L'acquisizione delle strutture morfosintattiche avverrà partendo dal verbo (verbo-dipendenza), in conformità con le tecniche didattiche più aggiornate (un'interessante alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa è offerta dal cosiddetto "latino naturale" - metodo natura -, che consente un apprendimento sintetico della lingua, a partire proprio dai testi). Ciò consentirà di evitare l'astrattezza grammaticale, fatta di regole da apprendere mnemonicamente e di immancabili eccezioni, privilegiando gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e offrendo allo stesso tempo agli studenti un metodo rigoroso e solido per l'acquisizione delle competenze traduttive; occorrerà inoltre dare spazio al continuo confronto con la lingua italiana anche nel suo formarsi storico.

Allo scopo di esercitare nel lavoro di traduzione (nel senso sopra definito) è consigliabile presentare testi corredati da note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera, al brano o al tema trattato), che introducano a una comprensione non solo letterale. Dal canto suo lo studente sarà impegnato nel riconoscere le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave; nel formulare e verificare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte. È essenziale sviluppare la capacità di comprendere il testo latino nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali, anche senza l'ausilio del vocabolario. Sarà inoltre opportuno partire il prima possibile dalla comprensione-traduzione di brani originali della cultura latina; in tal modo lo studio, entrando quasi da subito nel vivo dei testi, abituerà progressivamente gli studenti a impadronirsi dell'*usus scribendi* degli autori latini, facilitandone l'interpretazione.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Prevede la prosecuzione dell'allenamento alla traduzione del testo d'autore, presentando brani scelti dagli autori esaminati nello studio della letteratura (ad esempio III anno: Cesare, Sallustio, Cicerone; IV anno: Cicerone, Livio, storici di età imperiale; V e ultimo anno: Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito, Apuleio) oppure secondo percorsi per generi letterari. Con opportuna gradualità e con un corredo adeguato di note saranno anche proposti testi poetici (ad esempio Catullo, Lucrezio, Virgilio, Orazio, Tibullo, Propertio). Attraverso la scelta dei brani e la loro opportuna contestualizzazione dal punto di vista sia dei contenuti che della lingua si otterrà un ampliamento dello spettro di autori e testi proposti alla lettura e all'indagine letteraria, al fine di offrire agli studenti un quadro più vasto e variegato della cultura letteraria romana. Agli autori centrali del canone si potranno quindi affiancare testi (quali ad esempio le commedie di Plauto, i Vangeli, Ovidio, Marziale, la prosa tardoantica), che documentino significativamente la varietà e la ricchezza della letteratura in latino e il suo apporto alla tradizione e alla civiltà europea. Può risultare opportuno fornire traduzioni accreditate da mettere a confronto, fra loro e con la propria.

Oltre a consolidare le proprie competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia, lo studente saprà cogliere le varianti diacroniche della lingua

e la specificità dei lessici settoriali; si impegnerà a rendere nella traduzione lo specifico letterario del testo; saprà motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.

Cultura

PRIMO BIENNIO

A partire dal secondo anno si potrà avviare la lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche e introdurre gradualmente alla lettura diretta dei classici.

SECONDO BIENNIO

L'attenzione dello studente si sofferma sui testi più significativi della latinità, dalle origini all'età augustea, attraverso gli autori e i generi più rilevanti: l'epica arcaica; il teatro (Plauto e Terenzio); la satira; Catullo e i *neòteroi*; Cesare; Sallustio; Cicerone; Lucrezio; Virgilio; Orazio; Ovidio; l'elegia; Livio. Al contempo, lo studente focalizzerà gli elementi di valutazione critica indispensabili per mettere a fuoco i caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e il suo impatto sulla tradizione occidentale: le forme di comunicazione e di circolazione dei testi; i concetti di originalità, creatività e imitazione; l'importanza dei generi letterari; il rapporto tra gli autori e il contesto sociale e politico; le modalità con cui il patrimonio letterario latino viene selezionato, conservato e trasmesso alle epoche successive.

All'interno delle ore curricolari, uno spazio prevalente sarà dedicato alla lettura e all'interpretazione degli autori in lingua originale, proposti, salvo diverse valutazioni (motivate per es. da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico, così da far cogliere le relazioni dell'opera con il contesto storico, culturale e letterario (ad esempio: III anno Cesare, Sallustio, Cicerone, Catullo, Lucrezio, IV anno: Cicerone, Virgilio, Orazio, Livio).

Acquisiti gli indispensabili ragguagli circa il contesto storico di autori e opere, lo studio della letteratura latina può essere proficuamente affrontato anche per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora come ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, *topoi*) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale (ad esempio tra italiano e latino).

La lettura antologica in originale sarà accompagnata da quella in traduzione al fine di offrire un quadro più ampio, e quando possibile integrale, dell'opera da cui sono tratti i brani in lingua originale.

Lo studente saprà leggere in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro e il distico elegiaco; tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica; interpretare usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi

contenuti; cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni. Quando opportuno non si trascuri di proporre confronti di genere o tematici con le letterature moderne. Si raccomanda la lettura anche di pagine critiche.

QUINTO ANNO

Lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C., attraverso gli autori e i generi più significativi (Seneca; Petronio, Plinio il Vecchio; la satira di Persio e Giovenale; Svetonio; Quintiliano; Marziale; Lucano; Tacito; Plinio il Giovane; Apuleio; gli inizi della letteratura cristiana; la rinascita pagana del IV secolo; i grandi autori cristiani: Ambrogio, Agostino). La lettura in lingua originale degli autori, oltre a seguire il percorso storico (Seneca, Tacito, Petronio, Apuleio), potrà approfondire autori già affrontati negli anni precedenti (ad esempio Lucrezio, Orazio) oppure concentrarsi su percorsi tematici o tipologici, considerati anche nei loro esiti medievali e moderni. È raccomandata la lettura di almeno un saggio critico.

LINGUA E CULTURA GRECA

LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Lingua

Al termine del percorso del quinquennio lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e il latino, ha acquisito la capacità di confrontare strutture morfosintattiche e lessico e si è reso conto dei fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole.

Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Cultura

Al termine del quinquennio lo studente conosce, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario greco, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee; comprende, anche attraverso il confronto con la letteratura italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di

civiltà e cultura.

Sa cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritas* e sa individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.

Lo studente, inoltre, è in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale; ha assimilato categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea; sa confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori; infine sa distinguere e valutare diverse interpretazioni; esporre in modo consapevole una tesi; motivare le argomentazioni.

Fatti salvi gli insopprimibili margini di libertà e la responsabilità dell'insegnante - che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla classe e più rispondente ai propri obiettivi formativi e anche alla propria idea di letteratura - è essenziale che l'attenzione si soffermi sui testi più significativi.

OBIETTIVI SPECIFICI

Lingua

PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio lo studente acquisisce le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo. Per competenze linguistiche si intende: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale); funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza articolata del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali).

Allo scopo di esercitare nel lavoro di traduzione è consigliabile presentare testi corredati da note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera, al brano o al tema trattato), che introducano a una comprensione non solo letterale. Dal canto suo lo studente sarà impegnato nel riconoscere le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave; nel formulare e verificare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte. È essenziale sviluppare la capacità di comprendere il testo greco nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali anche senza l'ausilio del vocabolario.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Prevede la prosecuzione dell'allenamento alla traduzione del testo d'autore: i brani saranno scelti secondo percorsi per generi e attingendo ad autori esaminati nello studio della storia letteraria (ad esempio III anno: il testo narrativo e storico: Erodoto, Plutarco, Luciano; IV anno: il testo retorico: Lisia; il testo storico: Tucidide, Polibio; V anno: il testo

filosofico: Platone, Aristotele; il testo retorico: Isocrate, Demostene). Con opportuna gradualità e con un corredo adeguato di note, potrà essere proposto alla traduzione anche qualche testo poetico. Può risultare opportuno fornire traduzioni accreditate da mettere a confronto, fra loro e con la propria.

Oltre a consolidare e rafforzare le proprie competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia e con la varietà delle lingue letterarie greche e con la loro connessione con i vari generi testuali), lo studente saprà cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali; dovrà impegnarsi a rendere nella propria traduzione lo specifico letterario del testo; dovrà motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.

Cultura

PRIMO BIENNIO

A partire dal secondo anno si potrà avviare la lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche e introdurre gradualmente alla lettura diretta dei classici.

SECONDO BIENNIO

Lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura greca dalle origini all'età classica, attraverso gli autori e i generi più significativi (le origini; l'epica: Omero, Esiodo; l'elegia: Tirteo; il giambico: Archiloco; la lirica arcaica monodica e corale; la tragedia: Eschilo, Sofocle, Euripide; la commedia antica: Aristofane; la storiografia: Erodoto, Tucidide, Senofonte; l'oratoria: Lisia, Demostene).

Uno spazio prevalente sarà dedicato alla lettura e all'interpretazione degli autori in lingua originale, proposti, quando opportuno e salvo diverse valutazioni (motivate per es. da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico oppure presentati per generi (III anno: una antologia omerica e una antologia di storici - Erodoto, Senofonte, Tucidide - Polibio - Plutarco; IV anno: una antologia di lirici e un'orazione o una antologia di una o più orazioni -Lisia, Demostene, Isocrate -), così da far cogliere le relazioni del testo col contesto storico, culturale, letterario.

La lettura antologica in originale dovrà essere accompagnata da quella in traduzione, al fine di offrire un quadro più ampio, e quando possibile integrale, dell'opera da cui sono tratti i brani in lingua originale.

Lo studente dovrà saper leggere in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro; tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica; interpretare usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni. Quando opportuno non si trascuri di

proporre confronti di genere o tematici con le letterature moderne. Si raccomanda la lettura anche di pagine critiche.

QUINTO ANNO

Lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura greca dall'età classica (per la parte restante, sostanzialmente il IV sec. a.C.) all'età imperiale, presentando gli autori e i generi più significativi (filosofia e educazione: Platone, Isocrate; Aristotele; la Commedia Nuova e Menandro; la poesia ellenistica; Polibio; Plutarco; la Seconda Sofistica; il romanzo; il Nuovo Testamento). La lettura in lingua originale degli autori si indirizzerà su un testo o una antologia di testi filosofici (Platone, Aristotele, Epicuro, gli Stoici) e su una tragedia integrale (integrando con parti lette in traduzione quanto non letto in lingua originale) oppure su una antologia di una o più tragedie di età classica (Eschilo, Sofocle, Euripide). Si auspica la lettura metrica del trimetro giambico. Si raccomanda la lettura di almeno un saggio critico.

STORIA E GEOGRAFIA

LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Storia

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto, non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina.

Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al

termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Charta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; alla civiltà cinese al tempo dell'impero romano; alle culture americane precolombiane; ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento. Una particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento di particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali.

Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

Geografia

Al termine del percorso biennale lo studente conoscerà gli strumenti fondamentali della disciplina ed avrà acquisito familiarità con i suoi principali metodi, anche traendo partito da opportune esercitazioni pratiche, che potranno beneficiare, in tale prospettiva, delle nuove tecniche di lettura e rappresentazione del territorio. Lo studente saprà orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici, e avrà di conseguenza acquisito un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio. Saprà in particolare descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multiscalare.

OBIETTIVI SPECIFICI

Storia

PRIMO BIENNIO

Il primo biennio sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedioevale; la Chiesa nell'Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale.

Lo studio dei vari argomenti sarà accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.

Geografia

PRIMO BIENNIO

Nel corso del biennio lo studente si concentrerà sullo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.

Nella costruzione dei percorsi didattici andranno considerati come temi principali: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

Oltre alle conoscenze di base della disciplina acquisite nel ciclo precedente relativamente all'Italia, all'Europa e agli altri continenti andranno proposti temi-problemi da affrontare attraverso alcuni esempi concreti che possano consolidare la conoscenza di concetti fondamentali e attuali, da sviluppare poi nell'arco dell'intero quinquennio.

A livello esemplificativo lo studente descriverà e collocherà su base cartografica, anche attraverso l'esercizio di lettura delle carte mute, i principali Stati del mondo (con un'attenzione particolare all'area mediterranea ed europea). Tale descrizione sintetica mirerà a fornire un quadro degli aspetti ambientali, demografici, politico-economici e culturali favorendo comparazioni e cambiamenti di scala. Importante a tale riguardo sarà anche la capacità di dar conto dell'importanza di alcuni fattori fondamentali per gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, in prospettiva geo-storica (esistenza o meno di confini naturali, vie d'acqua navigabili e vie di comunicazione, porti e centri di transito, dislocazione delle materie prime, flussi migratori, aree linguistiche, diffusione

delle religioni).

Nello specifico degli aspetti demografici lo studente dovrà acquisire le competenze necessarie ad analizzare i ritmi di crescita delle popolazioni, i flussi delle grandi migrazioni del passato e del presente, la distribuzione e la densità della popolazione, in relazione a fattori ambientali (clima, risorse idriche, altitudine, ecc.) e fattori sociali (povertà, livelli di istruzione, reddito, ecc.).

Per questo tipo di analisi prenderà familiarità con la lettura e la produzione degli strumenti statistico-quantitativi (compresi grafici e istogrammi, che consentono letture di sintesi e di dettaglio in grado di far emergere le specificità locali), e con le diverse rappresentazioni della terra e le loro finalità, dalle origini della cartografia (argomento che si presta più che mai a un rapporto con la storia) fino al GIS.

LICEO MUSICALE

PRIMO BIENNIO

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Storia

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;

Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto, non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina.

Uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo.

È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; alla civiltà cinese al tempo dell'impero romano; alle culture americane precolombiane; ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento.

Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica,

cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

Geografia

Al termine del percorso biennale lo studente conoscerà gli strumenti fondamentali della disciplina ed avrà acquisito familiarità con i suoi principali metodi, anche traendo partito da opportune esercitazioni pratiche, che potranno beneficiare, in tale prospettiva, delle nuove tecniche di lettura e rappresentazione del territorio. Lo studente saprà orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici, e avrà di conseguenza acquisito un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio. Saprà in particolare descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multiscalare.

COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

La comunicazione rappresenta l'essenza stessa della società, che esiste in quanto rete di relazioni interpersonali nelle diverse sfaccettature dei rapporti umani ai vari livelli. Oggi la comunicazione non solo si avvale di strumenti informatici per produrre contenuti realizzabili con gli stessi criteri e gli stessi metodi della produzione orale e scritta, ma propone nuove prospettive della grammatica e sintassi comunicativa. Si tratta di un linguaggio nei cui codici espressivi entra un rapporto nuovo e simbiotico tra parola tradizionalmente intesa e l'iconografia nelle sue varie declinazioni, un rapporto tanto stretto da determinare media che sono la sintesi di elementi mediatici finora considerati ed utilizzati come istanze separate: e di conseguenza oggetto di studi separati. Un sito web ad esempio è frutto di competenze lessicali, retoriche, formali, iconografiche, estetiche, nei software di comunicazione grafica, multimediale e web design che devono interagire in un unico prodotto comunicativo che deve essere elaborato con una specifica competenza di sintesi. Questa competenza di sintesi sarà sempre di più un significativo valore aggiunto in tutte le professioni, che non potranno prescindere dalle nuove forme e tecniche di comunicazione per sviluppare in ambito relazionale le loro mansioni e per interfacciarsi

rispetto ad una comunità globale ed internazionale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Primo biennio

Nel biennio lo studente acquisisce le competenze teoriche di base nell'ambito della comunicazione e quelle digitali relative alla videoscrittura, all'elaborazione di grafici, mappe e tabelle, alla realizzazione di animazioni e di presentazioni, al video-editing, alla grafica raster e vettoriale, alla progettazione e realizzazione di documenti destinati alla stampa e di e-pub. Lo studente sviluppa inoltre la capacità di mettere in relazione il prodotto multimediale con la situazione comunicativa specifica cui è destinato, utilizzando le competenze teoriche acquisite.

3. CONTENUTI

Vengono riportati i contenuti suddivisi per classi e per materie.

Nell'articolare l'attività didattica, il docente delle singole classi potrà eventualmente considerare una diversa organizzazione temporale, e operare secondo la pianificazione didattica conseguente.

Le programmazioni individuali dei singoli docenti hanno, quindi, questo documento come cornice di riferimento e quadro ideale, all'interno del quale organizzare il lavoro nelle singole classi, anche alla luce della loro natura e delle conseguenti scelte del docente.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

*LICEO SCIENTIFICO
LICEO CLASSICO*

BIENNIO

a) Grammatica

- Ripasso sistematico delle nozioni fondamentali di fonetica e di ortografia.
- Ripasso dell'uso della punteggiatura.
- Analisi grammaticale, logica e del periodo, in stretto parallelismo, ove possibile, con lo studio della grammatica latina.
- Cenni di educazione linguistica.

Classe prima*b) Tipologie di scrittura*

- Il testo descrittivo.
- Il testo narrativo.
- Il riassunto.
- Avvio all'analisi del testo narrativo.

c) Antologia

- Analisi delle caratteristiche del genere narrativo.
- Profilo generale (inquadramento storico, struttura, significato e valore) di *Iliade e Odissea* e lettura dei *Promessi Sposi*.
- Lettura integrale di almeno un'opera a scelta tra i seguenti autori: Luigi Pirandello, Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Italo Calvino, e Primo Levi. Per il testo teatrale Goldoni e Pirandello. Tra gli autori stranieri, classici e moderni: Sofocle, Euripide, Aristofane, Plauto, Shakespeare, Moliere e Ibsen.

Classe seconda*b) Tipologie di scrittura*

- Il testo argomentativo.
- Il testo informativo-referenziale.
- Avvio all'analisi del testo teatrale e poetico.
- Introduzione alla stesura dell'articolo di giornale.
- La recensione.

c) Antologia

- Analisi delle caratteristiche del genere poetico.
- Analisi delle caratteristiche del genere teatrale.
- Profilo generale dell'*Eneide*, affiancato dalla lettura diretta di un congruo numero di passi; lettura dei *Promessi Sposi*.
- Cenni all'epica medievale.
- Introduzione alla lirica medievale.
- Lettura integrale di almeno un'opera significativa del Novecento italiano e/o straniero.

TRIENNIO

Si rimanda ai piani personali degli insegnanti per i contenuti specifici e si ricorda la possibilità di articolare il programma di Storia della Letteratura in una parte istituzionale e in approfondimenti monografici. La scansione dei programmi, approvata dal

Dipartimento, prevede il seguente canone per la Letteratura italiana, con la facoltà di introdurre percorsi sulla letteratura del Novecento, in anticipo rispetto alla ripartizione cronologica, per riuscire ad affrontare e sviluppare le tematiche più attuali ed interessanti per gli studenti, in vista dell'Esame di Stato.

Classe terza

- Storia della letteratura: dallo Stilnovo all'Umanesimo.
- Dante, *Commedia*: lettura di un congruo numero di canti dell'*Inferno*.

Classe quarta

- Storia della letteratura: dal Rinascimento ai primi dell'Ottocento, con cenni limitati e riduzioni all'estensione nella trattazione del Seicento e Settecento "minori". Il programma, secondo le nuove indicazioni ministeriali, si conclude con lo studio dell'opera di Foscolo.
- Dante, *Commedia*: lettura di un congruo numero di canti del *Purgatorio*.

Classe quinta

- Storia della letteratura: dai primi dell'Ottocento ai nostri giorni.
- Dante, *Commedia*: lettura di alcuni canti in versione integrale e di passi scelti del *Paradiso*.

LICEO MUSICALE

BIENNIO

Grammatica

- Ripasso dell'ortografia.
- Analisi grammaticale
- Analisi logica: principali complementi
- Struttura del periodo: proposizioni principali, coordinate, subordinate e punteggiatura.

Classe prima

a) Tipologie di scrittura

- Il testo descrittivo.
- Il riassunto.
- Avvio alla stesura del testo argomentativo.

b) Antologia

- Analisi delle caratteristiche del genere narrativo.

- Analisi delle caratteristiche del genere drammatico.
- Profilo generale (inquadramento storico, struttura, significato e valore) di *Iliade* e *Odissea*.
- Lettura integrale di almeno un'opera a scelta tra i seguenti autori: I. Calvino, P. Levi, L. Pirandello, B. Fenoglio, C. Pavese, Goldoni.

Classe seconda

a) Tipologie di scrittura

- Il testo argomentativo.
- Il testo informativo-referenziale.
- Avvio all'analisi del testo teatrale e poetico.

b) Antologia

- Analisi delle caratteristiche del genere poetico.
- Analisi delle caratteristiche del genere teatrale.
- Profilo generale dell'*Eneide*, affiancato dalla lettura diretta di un congruo numero di passi; lettura dei *Promessi Sposi*.
- Lettura integrale di almeno un'opera significativa del Novecento italiano e/o straniero.

LINGUA E CULTURA LATINA

LICEO SCIENTIFICO

BIENNIO

Classe prima

- Fonetica
- Morfologia del nome (fino alla declinazione degli aggettivi).
- Morfologia del verbo (coniugazioni regolari attive e passive).
- Sistema pronominale (pronomi personali e riflessivi, pronomi e aggettivi possessivi).
- Sintassi del nome (i principali complementi).
Sintassi del periodo (temporale, causale, finale, *cum* narrativo).

Classe seconda

- Completamento dello studio della morfologia.
- Avvio allo studio della sintassi dei casi.
- Approccio ai testi d'autore con la lettura di alcuni brani originali di cultura latina (Fedro)

TRIENNIO

Si rimanda ai piani personali degli insegnanti, ribadendo che, coerentemente con le indicazioni ministeriali, lo studio della letteratura latina può essere affrontato anche per generi o per temi significativi o scandito secondo la suddivisione in parte istituzionale ed approfondimenti monografici. La programmazione qui presentata segue una scansione diacronica, cercando di adeguare la lettura degli autori alla periodizzazione della storia letteraria.

Classe terza

- Storia letteraria: dalle origini all'età di Cesare (esclusi Cicerone e Lucrezio).
- Autori: almeno due a scelta fra Cesare, Sallustio, Catullo, Plauto e Terenzio.
- Grammatica: sintassi dei casi.

Classe quarta

- Storia letteraria: dall'età di Cesare a quella di Augusto.
- Autori: almeno due a scelta fra Cicerone, Virgilio, Orazio, Livio, Ovidio, i poeti elegiaci.
- Grammatica: approfondimento della sintassi del periodo.

Classe quinta

- Storia letteraria: l'età imperiale.
- Autori: almeno due a scelta fra Ovidio, Seneca, Petronio, Tacito, Lucrezio, Marziale, Giovenale, Agostino.

LICEO CLASSICO

Classe prima

Primo periodo:

- i principali elementi di fonetica;
- i pronomi personali soggetto;
- prima e seconda declinazione;
- gli elementi costitutivi della frase semplice;
- morfologia regolare del verbo: indicativo presente, imperfetto, infinito (attivo e passivo) delle quattro coniugazioni e di quella mista, di *sum* e *possum*;
- la prima classe degli aggettivi.

Secondo periodo:

- l'imperativo; l'indicativo futuro;
- terza, quarta e quinta declinazione;
- la seconda classe degli aggettivi;
- aggettivi e pronomi possessivi; il pronome determinativo *is, ea, id*; il pronome relativo;
- i verbi irregolari *fero, volo, nolo* e *malo, eo*;

- completamento dell'indicativo;
- il congiuntivo;
- *cum* + congiuntivo;
- proposizioni relative, temporali, causali, finali, consecutive ed eventualmente complete.

Classe seconda

Primo periodo:

- i gradi di comparazione dell'aggettivo;
- proseguimento dello studio della morfologia del pronome;
- morfologia del verbo: verbi deponenti;
- i verbi irregolari *fero, volo, nolo e malo, eo*;
- usi del participio;
- l'ablativo assoluto;
- la perifrastica attiva;
- eventuale approccio ai testi d'autore.

Secondo periodo:

- gerundio, gerundivo e supino;
- la perifrastica passiva;
- completamento della morfologia del verbo (regolare e irregolare);
- completamento della morfologia del pronome;
- i principali paradigmi regolari e irregolari;
- principali costrutti della sintassi dei casi;
- proposizioni relative, concessive, complete, periodo ipotetico indipendente;
- eventuale approccio ai testi d'autore.

Classe terza

Lingua:

- raccordo morfosintattico con il programma del biennio;
- completamento dello studio della sintassi;
- analisi e traduzione di testi d'autore.

Letteratura:

primo periodo:

- lineamenti essenziali della storia letteraria dalle origini a Plauto; conoscenza di Plauto;

secondo periodo:

- lineamenti essenziali della storia letteraria fino all'inizio dell'età di Cesare; conoscenza di Terenzio, Catullo, Cesare ed eventualmente Cicerone oratore, eventualmente Sallustio e Livio: il ricorso allo studio delle opere di storici come Sallustio e Livio può infatti essere funzionale a percorsi sulle origini mitiche di Roma e sui connessi valori di civiltà.

Classe quarta

Lingua:

- ripasso ed approfondimento della sintassi;
- analisi e traduzione di testi d'autore.

Letteratura:primo periodo:

- lineamenti essenziali della storia letteraria dell'età di Cesare; conoscenza di Sallustio (se non trattato prima), Cicerone filosofo, Lucrezio, eventualmente Livio;

secondo periodo:

- lineamenti essenziali della storia letteraria dell'età di Augusto; conoscenza di Livio (se non trattato prima), Virgilio, Orazio, Ovidio e degli elegiaci.

*Classe quinta*Lingua:

- ripasso e consolidamento della sintassi;
- analisi e traduzione di testi d'autore;

Letteratura:primo periodo:

- lineamenti essenziali della storia letteraria dell'età giulio-claudia; conoscenza di Seneca, Petronio e dei principali esponenti del genere epico;

secondo periodo:

- lineamenti essenziali della storia letteraria fino al tardo-antico; conoscenza di Tacito, Apuleio, Agostino e dei principali esponenti dei generi satirico, epigrammatico, epistolare.

LINGUA E CULTURA GRECA

*Classe prima*Primo periodo:

- i principali elementi di fonetica;
- l'articolo;
- gli elementi costitutivi della frase semplice;
- prima declinazione;
- l'aspetto verbale;
- morfologia regolare del verbo: presente indicativo, infinito e imperativo attivo e medio-passivo;
- i verbi contratti;
- la seconda declinazione.

Secondo periodo:

- i pronomi personali, riflessivi, dimostrativi e i pronomi-aggettivi possessivi;
- la prima classe degli aggettivi e cenni sulla seconda;
- terza declinazione - temi in consonante;
- morfologia regolare del verbo: completamento del sistema del presente, l'imperfetto, i verbi atematici (cenni);
- proposizioni temporali, causali, infinitive, genitivo assoluto;

- eventuale primo approccio ai testi d'autore.

Classe seconda

Primo periodo:

- completamento della morfologia del sostantivo;
- completamento della seconda classe degli aggettivi;
- i gradi di comparazione dell'aggettivo;
- i pronomi relativi;
- morfologia regolare del verbo: il sistema del futuro e l'aoristo debole (attivo e medio);
- proposizioni finali e principali usi del participio;
- eventuale approccio ai testi d'autore.

Secondo periodo:

- completamento della morfologia del pronome;
- completamento della morfologia del verbo fino al sistema del perfetto escluso;
- i principali paradigmi regolari e irregolari;
- proposizioni consecutive, dichiarative, periodo ipotetico indipendente e dipendente, completamento dello studio del participio;
- eventuale approccio ai testi d'autore.

Classe terza

Lingua:

- completamento dello studio della morfologia e della sintassi;
- analisi e traduzione di testi d'autore

Letteratura:

primo periodo:

- lineamenti essenziali della storia letteraria dalle origini fino all'inizio del V secolo a.C.; conoscenza di Omero;

secondo periodo:

- conoscenza di Esiodo e dei principali generi ed esponenti della lirica arcaica.

Classe quarta

Lingua:

- ripasso ed approfondimento della sintassi;
- analisi e traduzione di testi d'autore;

Letteratura:

primo periodo:

- Lineamenti essenziali della storia letteraria del V-IV sec. a.C.; la tragedia: Eschilo, Sofocle, Euripide; la commedia antica: Aristofane;

secondo periodo:

- La storiografia: Erodoto, Tucidide, Senofonte; l'oratoria: Lisia, Demostene.

Classe quinta

Lingua:

- consolidamento della sintassi;

- analisi e traduzione di testi d'autore;

Letteratura:

primo periodo:

- lineamenti essenziali della storia letteraria dal IV secolo a.C. all'età alessandrina e dell'età imperiale; Platone, Isocrate, cenni ad Aristotele, la commedia nuova e Menandro;

secondo periodo:

- la poesia ellenistica, Polibio, Plutarco, la Seconda Sofistica, cenni sul romanzo, eventuali cenni al Nuovo Testamento.

STORIA E GEOGRAFIA

LICEO SCIENTIFICO

LICEO CLASSICO

Nell'ambito delle indicazioni date dal ministero, ogni docente approfondirà le tematiche storiche anche attraverso scelte personali.

Classe prima

Storia

- Le principali civiltà dell'Antico Vicino Oriente.
- Cenni sui grandi imperi asiatici.
- La civiltà ebraica.
- Cretesi e Fenici.
- La civiltà greca.
- La civiltà romana fino all'età repubblicana.
- Conoscenza della Costituzione italiana.

Geografia

Nell'ambito delle indicazioni date dal ministero, ogni docente approfondirà le tematiche geografiche anche attraverso scelte personali, tenendo conto del voto unico e della nuova distribuzione oraria biennale. Lo studio della geomorfologia diventa competenza di Scienze della Terra. Nel corso del biennio lo studente si concentrerà sullo studio del pianeta contemporaneo, sotto il profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.

- Il sistema uomo-ambiente:
 - la demografia
 - i flussi migratori
 - risorse e lo sviluppo sostenibile

- gli squilibri ambientali.
- Geografia politica:
 - continenti e dei loro principali stati
 - le istituzioni dell'Unione Europea
 - verso un mondo multipolare
 - cenni di geografia storica

Classe seconda

Storia

- La civiltà di Roma fino alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente.
- L'avvento del Cristianesimo.
- L'Europa romano-barbarica.
- Società ed economia nell'Europa medievale.
- La Chiesa nell'Europa altomedievale.
- La nascita e la diffusione dell'Islam.
- Il particolarismo signorile e feudale.
- Conoscenza della Costituzione italiana.

Geografia

- Geografia economica:
 - risorse e sviluppo
 - spazi rurali e spazi industriali
 - geografia del commercio e della produzione
 - la globalizzazione e il mercato finanziario globale.
 -
- Geografia culturale:
 - le specificità culturali (lingua e religioni)
 - la globalizzazione della cultura.
- Approfondimenti: la città e i suoi problemi - elementi di cartografia

LICEO MUSICALE

Classe prima

Storia

- Cenni sulle antiche civiltà.
- La civiltà greca.
- La civiltà romana fino all'età repubblicana.
- Conoscenza della Costituzione italiana.

Geografia

Nell'ambito delle indicazioni date dal ministero, ogni docente approfondirà le tematiche geografiche anche attraverso scelte personali, tenendo conto del voto unico e della nuova distribuzione oraria biennale. Lo studio della geomorfologia diventa competenza di Scienze della Terra. Nel corso del biennio lo studente si concentrerà sullo studio del pianeta contemporaneo, sotto il profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.

- Il sistema uomo-ambiente:
 - la demografia
 - i flussi migratori
 - risorse e lo sviluppo sostenibile
 - gli squilibri ambientali.
- Geografia politica:
 - continenti e dei loro principali stati
 - le istituzioni dell'Unione Europea
 - verso un mondo multipolare
 - cenni di geografia storica

Classe seconda

Storia

- La civiltà di Roma fino alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente.
- L'avvento del Cristianesimo.
- L'Europa romano-barbarica.
- Società, economia e cultura nell'Europa medievale.
- Conoscenza della Costituzione italiana.

Geografia

- Geografia economica:
 - risorse e sviluppo
 - spazi rurali e spazi industriali
 - geografia del commercio e della produzione
 - la globalizzazione e il mercato finanziario globale.

- Geografia culturale:
 - le specificità culturali (lingua e religioni)
 - la globalizzazione della cultura.
- Approfondimenti:
 - la città e i suoi problemi
 - elementi di cartografia.

COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

Classe prima

- Alfabetizzazione informatica.
- Il sistema operativo MacOSX.
- Elementi di teoria della comunicazione: segni e simboli; l'atto della comunicazione; il rapporto tra messaggio e situazione comunicativa; i fonts; il colore e i metodi di colore.
- Le regole della videoscrittura e il greco politonico.
- Elementi di grafica raster.
- Le presentazioni multimediali.
- Le mappe, i grafici, le tabelle.
- Le animazioni.
- La realizzazione di prodotti editoriali destinati alla stampa.

Classe seconda

- Consolidamento delle competenze generali acquisite nel corso del primo anno.
- La grafica vettoriale.
- Realizzazione di prodotti audiovisivi (video editing).

4. OBIETTIVI

OBIETTIVI FORMATIVI

Per quanto riguarda gli effetti dell'azione educativa sullo sviluppo della personalità dei discenti, gli obiettivi minimi da conseguire sono:

- Migliorare le capacità di interazione con i compagni e con gli insegnanti.
- Potenziare le capacità di concentrazione e di organizzazione del tempo.
- Acquisire un corretto metodo di studio e un'autoconsapevolezza delle proprie capacità, in termini di punti di forza da valorizzare e punti deboli da tenere sotto controllo e potenziare.
- Saper identificare e controllare le proprie strategie di apprendimento;
- Imparare a mantenere gli impegni assunti e a portarli a compimento nel tempo

previsto.

- Promuovere l'identità personale e collettiva, la solidarietà con gli altri gruppi, la comunicazione interculturale con la consapevolezza della particolarità della propria condizione ambientale.
- Promuovere la responsabilità, la partecipazione, la creatività, la consapevolezza e l'autonomia di giudizio di fronte ai grandi temi della gestione dell'ecosistema, dei rapporti tra i popoli e le regioni, dell'organizzazione del territorio.
- Trasmettere la consapevolezza dei legami tra passato e presente e quindi trasmettere l'abitudine ad una visione critica di ogni realtà storica, a riferirsi a tempi e spazi diversi e a usare questa abitudine mentale anche nello studio di altre materie

Gli insegnanti di Lettere concordano nel ritenere che la stesura del piano di lavoro vada inserita in una programmazione globale del biennio e del triennio per quanto concerne gli obiettivi generali. Alla luce di tale premessa vengono qui proposte le indicazioni programmatiche elaborate nella riunione del 6 settembre 2019.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

*LICEO SCIENTIFICO
LICEO CLASSICO*

BIENNIO

Le principali competenze che l'allievo deve acquisire sono:

- capacità di una lettura approfondita del testo (tecniche di sottolineatura, segni diacritici, glosse, chiose, sintesi, schemi in margine alle pagine), per imparare a selezionare le informazioni, a ricordarle e raccordarle;
- capacità di elaborare uno scritto (riassunto, tema, relazione, ricerca, articolo di giornale, intervista, lettera) avvalendosi di tecniche precise e procedendo per tappe secondo uno schema rigoroso.

In relazione ai due punti precedenti, si richiede inoltre l'acquisizione della padronanza nell'impiego dello strumento linguistico, curando in particolare

- proprietà e ricchezza lessicale;
- controllo dei diversi livelli espressivi e stilistici del linguaggio;
- correttezza morfosintattica e ortografica;
- acquisizione di una effettiva capacità di lettura, cioè:
 - di comprensione di tutti i messaggi contenuti in un testo;
 - di valutazione critica della loro diversa importanza;
 - di restituzione razionale e corretta del contenuto del testo stesso.

Classe prima

- Sviluppare la competenza testuale sia nella **comprensione** (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella **produzione** (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica).
- Essere in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, paragrafare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.
- Essere capace di sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, compreso quello scientifico.

Obiettivi minimi

- Saper padroneggiare un insieme di contenuti, cioè termini, concetti, argomenti, metodi, tecniche relativamente alle forme del testo letterario narrativo (*fabula*, intreccio, spazio, tempo...).
- Saper esporre in forma corretta le conoscenze acquisite (sia nello scritto che nell'orale).
- Conoscere le regole fondamentali per la stesura del testo descrittivo e narrativo.
- Saper riconoscere i principali generi letterari.
- Saper comprendere un testo informativo e narrativo, individuandone i nuclei tematici.
- Conoscere le regole fondamentali per l'analisi e il commento di un testo narrativo.
- Saper distinguere e utilizzare i principali elementi di analisi logica.

Classe seconda

- Saper padroneggiare un insieme di contenuti, cioè termini, concetti, argomenti, metodi, tecniche relativamente alle forme del testo letterario poetico.
- Saper rielaborare ed esporre le conoscenze acquisite.
- Conoscere nelle linee generali il tema della nascita, dalla matrice latina, dei volgari italiani e della diffusione del fiorentino letterario fino alla sua sostanziale affermazione come lingua italiana.
- Saper ricondurre il testo al genere letterario, d'uso, artistico di appartenenza.

Obiettivi minimi

- Conoscere le regole fondamentali per la stesura del testo argomentativo.
- Saper esporre con sufficiente chiarezza i contenuti appresi.
- Essere in grado di leggere e comprendere i principali testi analizzati.
- Essere in grado di parafrasare in modo corretto il testo.
- Saper analizzare un testo poetico seguendo una griglia di riferimento.
- Conoscere le principali figure retoriche.

Obiettivi di eccellenza (per tutto il primo biennio):

- Conoscenza delle proprietà generali del sistema linguistico e delle principali funzioni della lingua.
- Conoscenza delle principali figure retoriche del discorso.
- Cognizione delle varietà linguistiche e della loro funzione.
- Capacità di operare collegamenti interdisciplinari;
- Avviamento alla produzione scritta secondo le differenti tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.

TRIENNIO

Le principali competenze interdisciplinari che l'allievo deve acquisire sono:

- saper ricostruire il quadro culturale di un'epoca;
- saper analizzare i contenuti e i temi visti nella loro rilevanza simbolica per l'immaginario collettivo delle diverse epoche;
- saper analizzare le caratteristiche formali e strutturali del testo, nella prospettiva di affinare e perfezionare gli strumenti di analisi dei testi letterari;
- saper ripercorrere il sistema dei generi e la sua evoluzione;
- saper promuovere una maggiore consapevolezza critica nell'interpretazione dei testi (comprendere la lingua, storicizzare il significato di termini o concetti, relazionare sempre il testo al contesto storico culturale).

Classe terza

A) Acquisizione della padronanza nell'impiego dello strumento linguistico, curando in particolare:

- proprietà lessicale;
- ricchezza ed articolazione del patrimonio espressivo;
- controllo dei diversi livelli espressivi e stilistici del linguaggio;
- correttezza morfo-sintattica;
- uso "critico" della lingua.

B) Capacità di elaborare un testo scritto secondo le diverse tipologie previste dal nuovo Esame di Stato, secondo le indicazioni ministeriali entrate in vigore nell'a.s. 2018-2019

- TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (con l'obiettivo di organizzare le risposte alle domande della traccia, così da elaborare un discorso organico, arricchito anche da notazioni personali);
- TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo;
- TIPOLOGIA C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

C) Sviluppo e affinamento della sensibilità culturale, in generale, e di quella letteraria in particolare, attraverso l'acquisizione di un'effettiva capacità di lettura, cioè:

- di individuazione e comprensione di tutti i messaggi contenuti in un testo;
- di valutazione critica della loro diversa importanza;
- di restituzione razionale e corretta del contenuto del testo stesso;
- di rielaborazione personale e critica dei significati di cui il testo è espressione.

D) La conoscenza precisa dei contenuti culturali e dei messaggi ideali della tradizione letteraria, attraverso lo studio delle linee di sviluppo generale della storia della letteratura italiana e dei suoi testi fondamentali.

Classe quarta

A) Acquisizione della padronanza nell'impiego dello strumento linguistico, curando in particolare:

- proprietà lessicale;
- ricchezza ed articolazione del patrimonio espressivo;
- controllo dei diversi livelli espressivi e stilistici del linguaggio;
- correttezza morfo-sintattica;
- uso "critico" della lingua.

B) Capacità di elaborare un testo scritto secondo le diverse tipologie previste dall'Esame di Stato, secondo le indicazioni ministeriali entrate in vigore nell'a.s. 2018-2019.

- TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (con l'obiettivo di organizzare le risposte alle domande della traccia, così da elaborare un discorso organico, arricchito anche da notazioni personali);
- TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo;
- TIPOLOGIA C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

C) Sviluppo e affinamento della sensibilità culturale, in generale, e di quella letteraria in particolare, attraverso l'acquisizione di un'effettiva capacità di lettura, cioè:

- di individuazione e comprensione di tutti i messaggi contenuti in un testo;
- di valutazione critica della loro diversa importanza;
- di restituzione razionale e corretta del contenuto del testo stesso;
- di rielaborazione personale e critica dei significati di cui il testo è espressione.

D) La conoscenza precisa dei contenuti culturali e dei messaggi ideali della tradizione letteraria, attraverso lo studio delle linee di sviluppo generale della storia della letteratura italiana e dei suoi testi fondamentali.

E) Sviluppo di un metodo di studio autonomo.

F) Sviluppo del pensiero logico-formale.

Classe quinta

A) Acquisizione della padronanza nell'impiego dello strumento linguistico, curando in particolare:

- proprietà lessicale;
- ricchezza ed articolazione del patrimonio espressivo;
- controllo dei diversi livelli espressivi e stilistici del linguaggio;
- correttezza morfo-sintattica;
- uso "critico" della lingua.

B) Capacità di elaborare un testo scritto secondo le diverse tipologie previste dall'Esame di Stato, secondo le indicazioni ministeriali entrate in vigore nell'a.s. 2018-2019.

• TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (con l'obiettivo di organizzare le risposte alle domande della traccia, così da elaborare un discorso organico, arricchito anche da notazioni personali);

- TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo;
- TIPOLOGIA C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

C) Sviluppo e affinamento della sensibilità culturale, in generale, e di quella letteraria in particolare, attraverso l'acquisizione di un'effettiva capacità di lettura, cioè:

- di individuazione e comprensione di tutti i messaggi contenuti in un testo;
- di valutazione critica della loro diversa importanza;
- di restituzione razionale e corretta del contenuto del testo stesso;
- di rielaborazione personale e critica dei significati di cui il testo è espressione.

D) La conoscenza precisa dei contenuti culturali e dei messaggi ideali della tradizione letteraria, attraverso lo studio delle linee di sviluppo generale della storia della letteratura italiana e dei suoi testi fondamentali.

E) Per quanto riguarda la classe quinta si insisterà particolarmente sulla capacità di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti proposti durante le lezioni frontali e sull'acquisizione di un metodo di studio autonomo.

Obiettivi minimi per il triennio

- Conoscere i principali argomenti della storia della letteratura studiata.
- Saper esporre con sufficiente chiarezza e proprietà lessicale i contenuti appresi.
- Sapere ordinare e organizzare i contenuti appresi.

- Essere in grado di leggere e comprendere i principali testi analizzati, riconoscendone aspetti formali e strutturali.
- Saper ricondurre il testo al genere letterario, d'uso, artistico d'appartenenza.
- Essere in grado di parafrasare e sintetizzare in modo corretto il testo.
- Saper analizzare un testo seguendo una griglia di riferimento.
- Saper leggere in modo consapevole.
- Conoscere le regole fondamentali per la stesura di testi argomentativi.

Obiettivi di eccellenza (per tutto il triennio)

- Sia nelle prove scritte, sia in quelle orali, saper utilizzare con proprietà e competenza strumenti espressivi adeguati alle diverse situazioni comunicative.
- Possedere un bagaglio essenziale di conoscenze filologiche e retoriche.
- Saper commentare i testi d'autore, valutandone lo specifico letterario ed inserendoli nella corretta prospettiva storico-culturale.

LICEO MUSICALE

BIENNIO

Le principali competenze che l'allievo deve acquisire sono:

- capacità di una lettura approfondita del testo (tecniche di sottolineatura, segni diacritici, glosse, chiose, sintesi, schemi in margine alle pagine), per imparare a selezionare le informazioni, a ricordarle e raccordarle;
- capacità di elaborare uno scritto (riassunto, tema, relazione, ricerca, articolo di giornale, intervista, lettera) avvalendosi di tecniche precise e procedendo per tappe secondo uno schema rigoroso.

In relazione ai due punti precedenti, si richiede inoltre l'acquisizione della padronanza nell'impiego dello strumento linguistico, curando in particolare

- proprietà e ricchezza lessicale;
- controllo dei diversi livelli espressivi e stilistici del linguaggio;
- correttezza morfosintattica e ortografica;
- acquisizione di una effettiva capacità di lettura, cioè:
 - di comprensione di tutti i messaggi contenuti in un testo;
 - di valutazione critica della loro diversa importanza;
 - di restituzione razionale e corretta del contenuto del testo stesso.

Classe prima

- Sviluppare la competenza testuale sia nella **comprensione** (individuare dati e

informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella **produzione** (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica).

- Essere in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, parafrasare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.

Obiettivi minimi

- Saper padroneggiare un insieme di contenuti, cioè termini, concetti, argomenti, metodi, tecniche relativamente alle forme del testo letterario narrativo (fabula, intreccio, spazio, tempo...);
- Saper esporre in forma corretta le conoscenze acquisite (sia nello scritto che nell'orale).
- Conoscere le regole fondamentali per la stesura del testo descrittivo e narrativo.
- Saper riconoscere i principali generi letterari.
- Saper comprendere un testo informativo e narrativo, individuandone i nuclei tematici.
- Conoscere le regole fondamentali per l'analisi e il commento di un testo narrativo.
- Saper distinguere e utilizzare i principali elementi di analisi logica.

Classe seconda

- Saper padroneggiare un insieme di contenuti, cioè termini, concetti, argomenti, metodi, tecniche relativamente alle forme del testo letterario poetico.
- Saper rielaborare ed esporre le conoscenze acquisite.
- Saper ricondurre il testo al genere letterario, d'uso, artistico di appartenenza.

Obiettivi minimi

- Conoscere le regole fondamentali per la stesura del testo argomentativo.
- Saper esporre con sufficiente chiarezza i contenuti appresi.
- Essere in grado di leggere e comprendere i principali testi analizzati.
- Essere in grado di parafrasare in modo corretto il testo.
- Saper analizzare un testo poetico seguendo una griglia di riferimento.
- Conoscere le principali figure retoriche.

LINGUA E CULTURA LATINA

LICEO SCIENTIFICO

Lo studio del Latino favorisce l'educazione linguistica, rafforzando inoltre, con la

comprensione dell'evoluzione che si è compiuta dal Latino all'Italiano, la competenza nella lingua madre.

Accanto a questi obiettivi generali, le finalità dell'insegnamento della materia nel biennio sono individuate nei seguenti punti:

- Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche di base della lingua latina.
- Sufficiente conoscenza lessicale.
- Acquisizione di una padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali.

BIENNIO

Classe prima

- Padroneggiare le principali strutture morfo-sintattiche della lingua latina.
- Essere in grado di riconoscere alcune delle principali analogie e differenze tra la lingua italiana e quella latina.

Obiettivi minimi

- Saper riconoscere le più semplici strutture morfo-sintattiche della lingua latina.
- Saper comprendere, a grandi linee, un testo latino, individuando al suo interno le diverse parti del discorso nelle loro connessioni, e identificando gli aspetti morfologici e sintattici più semplici

Classe seconda

- Saper leggere in modo scorrevole.
- Saper comprendere e tradurre un brano d'autori latino (Fedro, Cornelio Nepote), eventualmente corredato da note di contestualizzazione.
- Saper operare dei confronti pertinenti tra il sistema linguistico latino e quello italiano.

Obiettivi minimi

- Saper comprendere a grandi linee un testo latino, individuando al suo interno le diverse parti del discorso nelle loro connessioni, e identificando gli aspetti morfologici e sintattici di maggior rilievo.
- Essere in grado di tradurre un testo latino riformulandolo secondo le regole di produzione dell'italiano.
- Essere in grado di consultare proficuamente il vocabolario di latino.

Obiettivi di eccellenza

- capacità di operare confronti semantici e strutturali tra la lingua latina e quella italiana;
- conoscenza di alcuni aspetti fondamentali della civiltà latina.

TRIENNIO

Lo studio del Latino contribuisce a fondare la consapevolezza delle origini del nostro universo culturale, e quindi a scoprire l'apporto che la lingua e la civiltà latina hanno arrecato alla formazione della cultura europea; esso inoltre favorisce l'educazione linguistica, rafforzando - con la comprensione dell'evoluzione che si è compiuta dal latino all'italiano- la competenza nella lingua madre.

Accanto a questi obiettivi generali, le finalità dell'insegnamento della materia nel triennio sono individuate nei seguenti punti:

Classe terza

- Approfondimento e perfezionamento della preparazione linguistica attraverso la ripresa ed il completamento dello studio della sintassi, l'arricchimento del lessico e l'affinamento delle capacità interpretative sulla base di testi d'autore.
- Conoscenza del mondo e dei valori della civiltà latina che trovano espressione nella storia letteraria, ricordando che studiare storia della letteratura significa dare uno sfondo e un contesto preciso alla voce degli autori e richiamare, inoltre, a collegamenti con la filosofia, con l'arte, con la storia e con le scienze.
- Valorizzazione delle affinità tra gli autori della tradizione latina - e del mondo classico in generale- e gli autori moderni.
- Fornire una visione d'insieme, anche puramente informativa, del patrimonio letterario latino.
- Offrire i principali strumenti interpretativi e critici che consentano di colmare la distanza fra "Noi" e "Loro" (è necessario quindi spaziare nell'ambito di tutte le discipline antichistiche: istituzioni civili, mitologia, forme dell'immaginario collettivo...).
- Rendere gli allievi consapevoli della permanenza di forme e strutture (generi letterari, *topoi*, convenzioni) della letteratura latina nella civiltà europea.
- Guidare gli allievi alla lettura (anche in traduzione) di alcuni autori, considerati irrinunciabili, sia per la loro importanza intrinseca, sia per la loro forza di permanenza nella storia della cultura europea.

Classe quarta

- Approfondimento e perfezionamento della preparazione linguistica attraverso la ripresa ed il completamento dello studio della sintassi, l'arricchimento del lessico e l'affinamento delle capacità interpretative sulla base di testi d'autore.
- Conoscenza del mondo e dei valori della civiltà latina che trovano espressione nella storia letteraria, ricordando che studiare storia della letteratura significa dare uno sfondo e un contesto preciso alla voce degli autori e richiamare, inoltre, a collegamenti con la filosofia, con l'arte, con la storia e con le scienze.
- Valorizzazione delle affinità tra gli autori della tradizione latina - e del mondo

classico in generale - e gli autori moderni.

- Fornire una visione d'insieme, anche puramente informativa, del patrimonio letterario latino.
- Offrire i principali strumenti interpretativi e critici che consentano di colmare la distanza fra "Noi" e "Loro" (è necessario quindi spaziare nell'ambito di tutte le discipline antichistiche: istituzioni civili, mitologia, forme dell'immaginario collettivo...).
- Rendere gli allievi consapevoli della permanenza di forme e strutture (generi letterari, *topoi*, convenzioni) della letteratura latina nella civiltà europea.
- Guidare gli allievi alla lettura (anche in traduzione) di alcuni autori, per così dire, irrinunciabili sia per la loro importanza intrinseca, sia per la loro forza di permanenza nella storia della cultura europea.

Classe quinta

- Approfondimento e perfezionamento della preparazione linguistica attraverso la ripresa ed il completamento dello studio della sintassi, l'arricchimento del lessico e l'affinamento delle capacità interpretative sulla base di testi d'autore.
- Conoscenza del mondo e dei valori della civiltà latina che trovano espressione nella storia letteraria, ricordando che studiare storia della letteratura significa dare uno sfondo e un contesto preciso alla voce degli autori e richiamare, inoltre, a collegamenti con la filosofia, con l'arte, con la storia e con le scienze.
- Valorizzazione delle affinità tra gli autori della tradizione latina - e del mondo classico in generale- e gli autori moderni.
- Fornire una visione d'insieme, anche puramente informativa, del patrimonio letterario latino.
- Offrire i principali strumenti interpretativi e critici che consentano di colmare la distanza fra "Noi" e "Loro" (è necessario quindi spaziare nell'ambito di tutte le discipline antichistiche: istituzioni civili, mitologia, forme dell'immaginario collettivo...).
- Rendere gli allievi consapevoli della permanenza di forme e strutture (generi letterari, *topoi*, convenzioni) della letteratura latina nella civiltà europea.
- Guidare gli allievi alla lettura (anche in traduzione) di alcuni autori, per così dire, irrinunciabili sia per la loro importanza intrinseca, sia per la loro forza di permanenza nella storia della cultura europea.

Obiettivi minimi (per tutto il triennio)

- Conoscere e applicare, anche con qualche incertezza, i contenuti grammaticali della lingua latina oggetto di studio nel biennio e nel corso del triennio.
- Comprendere a grandi linee un testo latino, individuando al suo interno le diverse parti del discorso nelle loro connessioni, e identificando gli aspetti morfologici e sintattici di maggior rilievo.
- Operare dei confronti pertinenti tra il sistema linguistico latino e quello italiano.
- Consultare proficuamente il vocabolario di latino.

- Esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio i principali argomenti della storia della letteratura.
- Orientarsi nell'analisi e nella traduzione di un passo di autori.
- Comprendere nelle linee generali il contenuto e le problematiche connesse ai testi presi in esame.

Obiettivi di eccellenza (per tutto il triennio)

- Comprendere i meccanismi linguistici di brani abbastanza complessi e saperli applicare nella traduzione.
- Utilizzare una forma il più possibile corretta, fluida ed aderente alle intenzioni dell'autore nella traduzione.
- Possedere un bagaglio essenziale di strumenti filologici e retorici.
- Saper commentare i testi d'autore, valutandone lo specifico letterario ed inserendoli nella corretta prospettiva storico-culturale.

LINGUA E CULTURA LATINA*LICEO CLASSICO***BIENNIO****Obiettivi minimi**

- Conoscenza essenziale dei contenuti di fonologia, morfologia e sintassi della lingua latina, affrontati durante l'anno (si vedano i contenuti minimi);
- capacità di esprimere le conoscenze in modo chiaro e corretto;
- capacità di utilizzare i dizionari della lingua latina;
- capacità di comprendere e tradurre in modo sufficientemente corretto semplici brani latini, dimostrando di saper applicare le conoscenze grammaticali e sintattiche acquisite e di saper operare le opportune scelte lessicali.

Obiettivi di eccellenza

- Capacità di operare confronti semantici e strutturali tra la lingua latina e quella italiana;
- conoscenza di alcuni aspetti fondamentali della civiltà latina.

TRIENNIO**Obiettivi minimi**

- Conoscenza e capacità di riconoscere le regole della morfologia e della sintassi;
- possesso di un bagaglio lessicale sufficiente per comprendere il senso generale di brani di media difficoltà;
- possesso di un metodo di traduzione efficace;
- conoscenza generale del periodo storico-letterario studiato;

- possesso di un adeguato metodo di studio.

Obiettivi di eccellenza

- comprensione dei meccanismi linguistici di brani abbastanza complessi e capacità di applicarli nella traduzione;
- utilizzo di una forma il più possibile corretta, fluida ed aderente alle intenzioni dell'autore nella traduzione;
- possesso di un bagaglio essenziale di strumenti filologici e retorici;
- capacità di commentare i brani antologici valutandone lo specifico letterario ed inserendoli nella corretta prospettiva storico-letteraria e culturale;
- capacità di riconoscere i vari indirizzi critici di volta in volta applicati nell'analisi di un'opera letteraria.

In particolare, per le varie classi del Liceo, si individuano i seguenti obiettivi minimi:

Secondo biennio

- conoscenza consapevole degli elementi essenziali della grammatica e della sintassi (si vedano i contenuti minimi);
- capacità di comprendere e rendere correttamente in italiano i testi d'autore proposti;
- conoscenza generale del periodo storico e letterario studiato e degli autori più significativi (si vedano i contenuti minimi) attraverso la lettura diretta dei testi, anche in traduzione;
- conoscenza completa delle strutture linguistiche;
- perfezionamento delle proprie capacità di resa in italiano dei testi d'autore proposti.

Classe quinta

Gli stessi del secondo biennio, consolidati e rafforzati, ed inoltre:

- capacità di vagliare criticamente il testo e di inserirlo in un contesto più ampio ed interdisciplinare.

LINGUA E CULTURA GRECA**BIENNIO****Obiettivi minimi**

- Conoscenza dei contenuti di fonologia, morfologia e sintassi della lingua greca, affrontati durante l'anno;
- capacità di esprimere le conoscenze in modo chiaro e corretto;
- capacità di utilizzare i dizionari della lingua greca;
- capacità di comprendere e tradurre in modo sufficientemente corretto semplici brani greci, dimostrando di saper applicare le conoscenze grammaticali e sintattiche acquisite

e di saper operare le opportune scelte lessicali.

Obiettivi di eccellenza

- Capacità di operare confronti semantici e strutturali tra la lingua greca e quella italiana;
- conoscenza di alcuni aspetti fondamentali della civiltà greca.

TRIENNIO**Obiettivi minimi**

- Conoscenza e capacità di riconoscere le regole della morfologia e della sintassi;
- possesso di un bagaglio lessicale sufficiente per comprendere il senso generale di brani di media difficoltà;
- possesso di un metodo di traduzione efficace;
- conoscenza generale del periodo storico-letterario studiato;
- possesso di un adeguato metodo di studio.

Obiettivi di eccellenza

- Comprensione dei meccanismi linguistici di brani abbastanza complessi e capacità di applicarli nella traduzione;
- utilizzo di una forma il più possibile corretta, fluida ed aderente alle intenzioni dell'autore nella traduzione;
- possesso di un bagaglio essenziale di strumenti filologici e retorici;
- capacità di commentare i brani antologici valutandone lo specifico letterario ed inserendoli nella corretta prospettiva storico-letteraria e culturale;
- capacità di riconoscere i vari indirizzi critici di volta in volta applicati nell'analisi di un'opera letteraria.

In particolare, per le varie classi del Liceo, si individuano i seguenti obiettivi minimi:

Secondo biennio

- conoscenza degli elementi essenziali della grammatica e della sintassi (si vedano i contenuti minimi);
- capacità di comprendere e rendere correttamente in italiano i testi d'autore proposti;
- conoscenza generale del periodo storico e letterario studiato e degli autori più significativi (si vedano i contenuti minimi) attraverso la lettura diretta dei testi, anche in traduzione;
- conoscenza completa delle strutture linguistiche;
- perfezionamento delle proprie capacità di resa in italiano dei testi d'autore proposti.

Classe quinta

Gli stessi del secondo biennio, consolidati e rafforzati, ed inoltre:

- capacità di vagliare criticamente il testo e di inserirlo in un contesto più ampio ed

interdisciplinare

STORIA E GEOGRAFIA*LICEO SCIENTIFICO – LICEO CLASSICO***BIENNIO***Classe prima*

- Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico.
- Individuare i punti salienti dell'argomento studiato.
- Orientarsi nel tempo e individuare le relazioni intercorrenti tra i diversi fenomeni a livello sincronico e diacronico.
- Leggere rappresentazioni di diverso tipo.
- Esaminare la civiltà umana nel tempo considerato in base alle relazioni causali e valutando influenze e conseguenze.
- Individuare relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche.
- Mettere in relazione aspetti della materia studiata con fenomeni inerenti alla società attuale (eventualmente riconoscendo uguaglianze e differenze nel mondo)

Obiettivi minimi

- Comprensione del linguaggio specifico.
- Utilizzo degli strumenti propri della disciplina.
- Orientamento minimo nella collocazione spaziale e temporale degli eventi.
- Riconoscimento delle principali forme di organizzazione spaziale e temporale.

Classe seconda

- Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico.
- Individuare i punti salienti dell'argomento studiato.
- Orientarsi nel tempo e individuare le relazioni intercorrenti tra i diversi fenomeni a livello sincronico e diacronico.
- Leggere rappresentazioni di diverso tipo.
- Esaminare la civiltà umana nel tempo considerato in base alle relazioni causali e valutando influenze e conseguenze.
- Individuare relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche.
- Mettere in relazione aspetti della materia studiata con fenomeni inerenti alla società attuale (eventualmente riconoscendo uguaglianze e differenze nel mondo)

Obiettivi minimi

- Comprensione del linguaggio specifico;
- utilizzo degli strumenti propri della disciplina;

- orientamento minimo nella collocazione spaziale e temporale degli eventi;
- riconoscimento delle principali forme di organizzazione spaziale e temporale.

Obiettivi di eccellenza

- Capacità di istituire confronti critici tra sistemi storico-culturali diversi, anche al fine di acquisire maggiore consapevolezza di fronte alla complessità del presente;
- capacità di comprendere e utilizzare criticamente i documenti storiografici sia filologici sia archeologici;
- comprensione della realtà contemporanea attraverso le forme dell'organizzazione territoriale e il confronto tra diverse realtà culturali e politiche;
- cognizione delle dinamiche generali delle società umane, connesse con le strutture economiche, sociali, culturali e comunicative;
- consapevolezza ed autonomia di giudizio di fronte ai grandi temi della gestione dell'ecosistema e dei rapporti tra popoli e regioni.

*LICEO MUSICALE***BIENNIO**

- Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico.
- Individuare i punti salienti dell'argomento studiato.
- Orientarsi nel tempo e individuare le relazioni intercorrenti tra i diversi fenomeni a livello sincronico e diacronico.
- Leggere rappresentazioni di diverso tipo.
- Esaminare la civiltà umana nel tempo considerato in base alle relazioni causali e valutando influenze e conseguenze.
- Individuare relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche.
- Mettere in relazione aspetti della materia studiata con fenomeni inerenti alla società attuale (eventualmente riconoscendo uguaglianze e differenze nel mondo)

Obiettivi minimi

- Comprensione del linguaggio specifico.
- Utilizzo degli strumenti propri della disciplina.
- Orientamento minimo nella collocazione spaziale e temporale degli eventi.
- Riconoscimento delle principali forme di organizzazione spaziale e temporale.

COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE*Classe prima***Obiettivi minimi**

- Acquisire gli elementi essenziali di teoria della comunicazione.
- Conoscere la videoscrittura e le sue regole ortografiche; saper utilizzare la tastiera greca.
- Saper utilizzare il foglio di calcolo per l'elaborazione di grafici.
- Acquisire i principali elementi di grafica raster e vettoriale e saper utilizzare Photoshop e Illustrator per ritoccare/realizzare immagini.
- Saper realizzare presentazioni e audiovisivi.
- Saper realizzare ebooks con applicazioni disponibili online e conoscere le principali caratteristiche dei diversi formati.

Obiettivi avanzati

Saper progettare e realizzare autonomamente prodotti digitali efficaci dal punto di vista della comunicazione.

5. METODI E STRUMENTI DIDATTICI

Per quanto riguarda la metodologia d'insegnamento, si conviene che:

- lo svolgimento del programma sarà distribuito in maniera equilibrata nel corso dell'anno scolastico onde evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero e chiarimento agli studenti;
le singole unità didattiche verranno espone tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo;
- quanto spiegato in classe dovrà poi essere rinforzato dal lavoro a casa, sugli appunti, sul testo, con adeguati esercizi;
- si potranno affiancare al libro di testo fotocopie preparate dal docente ed eventuali altri testi per poter confrontare le varie trattazioni, per poter approfondire argomenti e per abituare gli alunni ad un atteggiamento critico nei riguardi di temi affrontati.

Il docente avrà cura di predisporre il suo itinerario didattico in modo da mettere in luce analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi allo scopo di realizzarne l'integrazione e di facilitarne la comprensione da parte degli allievi.

Ove necessario apporterà modifiche e correzioni all'attività didattica in base ai feed-back ottenuti *in itinere* che terranno conto delle specifiche esigenze della classe.

Riepilogando, le modalità di lavoro che si intendono utilizzare sono:

- lezione frontale
- lezione interattiva
- problem solving
- lavoro di gruppo
- discussione guidata
- attività di laboratorio
- attività di recupero/sostegno

Gli strumenti di lavoro sono:

- libro di testo
- dispense o fotocopie (eventualmente)
- sussidi audiovisivi
- sussidi informatici
- laboratorio

In particolare, per l'attività di recupero sono previsti:

corsi di recupero *in itinere* e corsi di recupero *ad hoc*

Si specifica che l'attività di recupero attraverso il ripasso degli argomenti svolti è continua e sistematica, basata su un'accurata valutazione dei prerequisiti necessari per affrontare ogni nuovo argomento del programma e sull'attenta considerazione di ogni difficoltà manifestata dal singolo studente nell'apprendimento e nel mantenimento delle competenze acquisite. Si svolgeranno all'occorrenza esercitazioni guidate e autonome, anche con supporti audiovisivi

In particolare, per le attività di approfondimento sono previsti:

- visione di spettacoli teatrali e cinematografici;
- visita di mostre, musei, città d'arte; eventuale presenza a conferenze e iniziative culturali varie.

In ogni caso, la partecipazione degli studenti sarà libera in orario extrascolastico e ogni iniziativa sarà preparata con cura ed inserita nella programmazione di ogni docente.

Per **Comunicazione Multimediale** e per Italiano nel Liceo Classico della Comunicazione ai metodi e strumenti indicati si aggiungono e/o nel caso si sostituiscono i seguenti metodi e strumenti:

- le lezioni avvengono nel Laboratorio multimediale;
- ogni alunno ha a disposizione un computer personale sul quale crea una cartella contenente tutti i documenti da lui prodotti;
- l'insegnante esegue le operazioni su un computer la cui scrivania viene videoproiettata su uno schermo, descrive dettagliatamente le operazioni che gli alunni prima osservano e poi eseguono sul proprio computer;
- gli studenti eseguono esercitazioni pratiche autonome.

BIENNIO

In relazione a Italiano, Storia, Geografia, in tutti gli indirizzi, si concorda sull'opportunità di non scindere in modo rigido il momento dedicato alla spiegazione da quello della verifica, per cui l'approfondimento e il chiarimento offerti dalla spiegazione spesso

saranno basati su un lavoro di lettura preliminare effettuato dagli allievi a casa. Inoltre appare particolarmente utile proporre testi corredati di questionari che permettano un controllo preciso delle capacità di comprensione e analisi degli allievi e forniscano gli strumenti adatti per leggere in concreto i testi.

TRIENNIO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Per quanto riguarda lo studio della storia letteraria nel triennio, per favorire una conoscenza più rigorosa e approfondita, si sottolinea la necessità di evitare discorsi astratti di carattere generale, senza verifica nei testi d'autore.

Si concorda, pertanto, sull'opportunità di privilegiare il momento dell'analisi testuale con la classe, rispetto a quello della lezione frontale. A tal fine appaiono particolarmente utili sussidi corredati di apparati, che forniscano gli strumenti per l'interpretazione dei testi, e di questionari, che permettano un controllo preciso delle capacità di comprensione e di analisi.

Poiché infine le modalità di svolgimento della prova scritta dell'esame di Stato sono molteplici, occorrerà predisporre una adeguata preparazione ai vari tipi di scrittura, da curare nel corso di tutto il triennio.

In classe si procederà ad una lezione frontale di presentazione degli argomenti e all'analisi dei testi scelti.

Essa verrà svolta integralmente con la guida dell'insegnante nel caso di autori di particolare complessità (ad esempio, Dante, Petrarca, Tasso, Foscolo, Leopardi), parzialmente nel caso di testi non troppo difficili (ad esempio quelli di Boccaccio ed Ariosto).

A casa verranno studiate le principali notizie sull'autore e sul contesto culturale, sarà completata l'analisi dei testi avviata in classe, si risponderà - oralmente o per iscritto - a domande di analisi testuale o ad eventuali richieste di approfondimenti.

LINGUA E CULTURA LATINA

Nel Liceo Scientifico vengono concordate le seguenti modalità di insegnamento:

- Sintassi: spiegazione in classe delle regole e relativi esempi di applicazione e traduzione; traduzioni dal latino e dall'italiano relative all'argomento.
- Letteratura: lezione frontale di presentazione dell'argomento ed analisi dei testi; a casa, studio delle notizie essenziali relative all'autore e completamento dell'analisi testuale.
- Autori: lettura e traduzione collettiva in classe, con individuazione degli elementi caratterizzanti (strutture grammaticali, lessico, stile); a casa, revisione degli argomenti e completamento dell'analisi dei brani (paradigmi, complementi, particolarità, ecc.).

Le ore previste settimanalmente per la materia saranno ripartite tra sintassi, autori e

letteratura da ciascun insegnante sulla base delle proprie esigenze didattiche e di programmazione.

LINGUA E CULTURA LATINA - LINGUA E CULTURA GRECA

Nel Liceo Classico

- la lettura ed l'analisi dei testi d'autore verrà svolta integralmente con la guida dell'insegnante nel caso di autori di particolare complessità (Omero, i tragici, Lucrezio, ecc.), con l'eventuale apporto autonomo degli studenti nel caso di testi meno impegnativi (passi di Cicerone, Livio, Lisia, ecc.).

6. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

PREMESSA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di dipartimento. Si ritiene tuttavia di sottolineare che, in relazione agli obiettivi enunciati per i singoli argomenti, si valuteranno positivamente:

- l'impegno e l'interesse dimostrati;
- l'applicazione costante;
- l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico;
- il miglioramento mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.

Elemento essenziale sarà il controllo del raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione ai contenuti proposti. A tal proposito è importante che gli alunni conoscano in modo chiaro e comprensibile le richieste dei docenti.

Allo scopo di garantire un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento è opportuno diversificare il carattere delle prove di verifica, prevedendo prove di diverso tipo e di diversa durata in relazione alla complessità degli obiettivi e all'articolazione dei contenuti. Saranno previsti perciò test a risposta multipla, relazioni scritte, compiti scritti tradizionali, prove orali, prove pluridisciplinari.

In sede di Consiglio di Classe, si valuteranno positivamente l'impegno e l'interesse dimostrati, l'applicazione costante, l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico. Si terrà conto del miglioramento mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LICEO SCIENTIFICO -LICEO CLASSICO- LICEO MUSICALE

BIENNIO

Per quanto riguarda le **prove scritte**, nell'attribuzione del voto si terrà conto:

- della correttezza ortografica e morfo-sintattica;
- del preciso e corretto uso della punteggiatura;
- della proprietà lessicale;
- della capacità di collegare i pensieri in modo organico;
- della capacità di attenersi alle indicazioni del titolo senza divagare;
- della capacità di attenersi alle caratteristiche della tipologia testuale proposta;
- della originalità espressiva e di contenuto.

La sufficienza sarà attribuita a svolgimenti corretti sul piano formale (se ci sono errori di ortografia, il giudizio globale dovrà tenerne conto, in particolare se ripetuti) e aderenti alla traccia, ancorché privi di contributi personali.

La valutazione andrà da un voto minimo di 3 (tre) a un voto massimo di 10 (dieci).

Si prevedono:

almeno due prove scritte nel primo periodo, almeno tre nel secondo, a intervalli regolari, che potranno consistere in:

- esercizi di riscrittura;
- esercizi di scrittura creativa;
- riassunti e parafrasi;
- redazione di testi descrittivi e narrativi;
- analisi e commento (guidato) di testi letterari o non letterari, in prosa o in poesia;
- redazione di testi argomentativi
- trattazione di temi di ordine generale, tratti dal corrente dibattito culturale.

Il titolo del tema sarà formulato in modo chiaro, preciso e articolato, per obbligare, ma anche per aiutare, l'allievo a selezionare il materiale da rielaborare nello scritto.

Per quanto riguarda le **prove orali**, per l'attribuzione del voto si valuteranno:

- capacità di analisi, sintesi e collegamento tra i vari argomenti;
- padronanza espositiva.

La sufficienza sarà attribuita a interrogazioni che rivelino conoscenze abbastanza precise ed una certa proprietà di linguaggio.

La valutazione andrà da un voto minimo di 2 (due) a un voto massimo di 10 (dieci).

Il rifiuto di presentarsi alla interrogazione non verrà accettato e l'alunno sarà comunque sottoposto a qualche quesito, la cui risposta verrà valutata (si veda la griglia allegata).

Si prevedono:

almeno due verifiche orali nel primo periodo, tre nel secondo.

Esse privilegeranno, in linea generale, richieste volte a verificare la comprensione del testo e a riconoscerne le caratteristiche strutturali.

Una delle verifiche orali previste nei due periodi dell'anno scolastico potrà essere

sostituita da test scritti strutturati in varia forma (questionari a risposta aperta e/o multipla, esercizi di completamento, ecc.).

TRIENNIO

Per quanto riguarda le **prove scritte**, nell'attribuzione del voto si terrà conto:

- della competenza linguistica (correttezza ortografica, grammaticale e sintattica, proprietà espressiva, abilità nell'uso di un linguaggio "tecnico", quello critico-estetico)
- dell'aderenza alla traccia e, nel caso di analisi di testi oppure di temi di argomento letterario o storico, delle capacità di indagine nei rispettivi ambiti, con particolare attenzione alle conoscenze culturali e agli apporti personali.

La sufficienza sarà attribuita a svolgimenti corretti sul piano formale e aderenti alla traccia, ancorché privi di contributi personali. Sarà utilizzata la griglia di valutazione prevista per la prima prova dell'esame di stato in decimi per le classi terze e quarte, in quindicesimi per le quinte (i modelli sono allegati al presente piano di lavoro).

La valutazione andrà da un voto minimo di 3 (tre) a un voto massimo di 10 (dieci).

Si prevedono:

almeno due prove scritte nel primo periodo, almeno tre nel secondo, a intervalli regolari, che potranno riguardare:

- analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, in prosa o in poesia. L'analisi testuale, come indicato dalle prove d'esame ministeriali, può essere svolta punto per punto o come un unico testo che comprenda le risposte alle domande proposte;
- all'interno di grandi ambiti di riferimento storico, politico, artistico, letterario, sociale, economico, scientifico, tecnologico, comprensione e analisi di un testo argomentativo, seguite dalla produzione di un testo argomentativo.
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su temi di attualità.

Per quanto riguarda le **prove orali**, per l'attribuzione del voto si valuteranno:

- capacità di analisi, sintesi e collegamento tra i vari argomenti;
- padronanza espositiva.

La sufficienza sarà attribuita a interrogazioni che rivelino conoscenze abbastanza precise ed una certa proprietà di linguaggio.

La valutazione andrà da un voto minimo di 2 (due) a un voto massimo di 10 (dieci).

Il rifiuto di presentarsi alla interrogazione non verrà accettato e l'alunno sarà comunque sottoposto a qualche quesito, la cui risposta verrà valutata.

Si svolgeranno almeno due verifiche orali nel primo periodo, tre nel secondo di cui una relativa alla letteratura italiana ed una alla *Commedia* di Dante; esse seguiranno, a grandi linee, lo schema seguente:

- analisi testuale, momento indispensabile per rendere il discorso il più possibile

concreto, ed evitare forzature , nonché per stimolare e verificare le capacità interpretative degli allievi;

- richiesta di collegamenti e confronti sia tematici sia formali tra diversi testi e diversi autori;
- domande di tipo informativo per accertare le conoscenze acquisite.

Una delle verifiche orali previste nei due periodi dell'anno scolastico potrà essere sostituita da test scritti strutturati in varia forma.

LINGUA E CULTURA LATINA

LICEO SCIENTIFICO

Per quanto riguarda le **prove scritte**, nell'attribuzione del voto si terrà conto:

- della traduzione corretta delle strutture morfo-sintattiche (concordanze, declinazioni, forme verbali, subordinate, costrutti tipici del latino);
- della scelta appropriata dei singoli termini;
- della capacità di distinguere i costrutti propri delle due lingue e di elaborare in modo personale una versione italiana dotata di proprietà linguistica e di eleganza formale.

La valutazione sarà determinata in base alla griglia discussa e concordata all'interno del dipartimento; in ogni caso si potrà tenere anche in considerazione il livello medio raggiunto dalla classe nella prova valutata.

La valutazione andrà da un voto minimo di 2 (due, l'allievo non è in grado di affrontare nessun punto del compito) a un voto massimo di 10 (dieci).

Il computo degli errori nella prova scritta, sia nel biennio sia nel triennio, si atterrà alla scheda di valutazione presentata in allegato.

BIENNIO

Le prove scritte saranno almeno due nel primo periodo, almeno tre nel secondo, a intervalli regolari.

I testi proposti per la traduzione, forniti in fotocopia, saranno gradualmente più complessi: da frasi semplici si passerà a testi di autori adattati alle conoscenze degli allievi.

Saranno svolti anche questionari scritti sui vari argomenti, svolti sotto forma di test di comprensione e conoscenza con risposte aperte o chiuse.

TRIENNIO

Le prove scritte per le classi terze e quarte saranno almeno due nel primo periodo, almeno tre nel secondo, effettuate a intervalli regolari; i testi proposti per la traduzione, forniti in fotocopia, saranno gradualmente più complessi: da brani di tipo narrativo (Cesare, Sallustio, Livio) si passerà a versioni più impegnative sul piano concettuale (per esempio, Cicerone e Seneca). Potranno essere proposti, a discrezione dei singoli docenti, esempi di

traduzione contrastiva su cui operare confronti o analisi e traduzione di testi, particolarmente significativi, già affrontati nel corso delle lezioni. Le classi quinte nel primo periodo svolgeranno almeno due prove, nel secondo almeno tre verifiche (es.: analisi guidata e comprensione di un testo in lingua latina). Le prove delle classi quinte approfondiranno gli autori soprattutto dal punto di vista dell'analisi letteraria.

Per quanto riguarda la **valutazione orale**, si procederà nel modo seguente:

- interrogazione di sintassi (soprattutto in terza);
- interrogazione di letteratura (analisi testuale di brani in traduzione; collegamenti e confronti tra autori, testi e tematiche; brevi domande di tipo informativo);
- interrogazione di autori (lettura e traduzione dei testi; individuazione delle regole grammaticali e degli elementi notevoli di carattere lessicale, sintattico, stilistico; richiesta di collegamenti e confronti).

La sufficienza sarà attribuita:

- nel primo tipo di prova, ad un'interrogazione che soddisfi i criteri enunciati per le prove scritte;
- nel secondo tipo di prova, ad un'interrogazione che riveli conoscenze culturali abbastanza precise ed una certa proprietà di linguaggio;
- nel terzo tipo di prova, ad un'interrogazione che soddisfi i criteri enunciati per i due tipi sopra citati.

La valutazione andrà da un voto minimo di 2 (due) a un voto massimo di 10 (dieci).

BIENNIO

Le verifiche orali saranno almeno due nel primo periodo, almeno tre nel secondo, comprendenti esercizi di traduzione sia dall'italiano che dal latino e la conoscenza teorica delle regole grammaticali. Una delle verifiche orali previste nei due periodi dell'anno scolastico potrà essere sostituita da test scritti (esercizi di traduzione e/o questionari relativi alla grammatica).

TRIENNIO

Le verifiche orali saranno almeno due nel primo periodo, tre nel secondo, di cui una relativa alla letteratura ed una agli autori; per le classi terza e quarta il docente potrà prevedere inoltre un'interrogazione specifica sulla sintassi, comprendente esercizi di traduzione sia dall'italiano sia dal latino e richiedente la conoscenza teorica delle regole grammaticali.

Una delle verifiche orali previste nei due periodi dell'anno scolastico potrà essere sostituita da test scritti strutturati in varia forma.

LINGUE E CULTURE LATINA E GRECA**LICEO CLASSICO****BIENNIO**

Si stabilisce il numero minimo di due verifiche scritte, di latino e di greco, e di due verifiche orali in ciascuna materia per il primo periodo (una delle quali può essere sostituita da un questionario scritto o prova oggettiva, effettuata con test a computer in rete in laboratorio con varie tipologie: scelta multipla con una o più risposte esatte, vero/falso, risposta aperta all'inserimento di uno o più termini, abbinamenti di termini e definizioni); di tre verifiche scritte di, latino e greco e due orali nel secondo periodo (una delle quali può essere sostituita da un questionario scritto o prova oggettiva, effettuata con test a computer in rete in laboratorio con varie tipologie: scelta multipla con una o più risposte esatte, vero/falso, risposta aperta all'inserimento di uno o più termini, abbinamenti di termini e definizioni). I brani di latino e greco destinati alla traduzione saranno all'occorrenza corredati da brevi note di introduzione e di contestualizzazione.

Compatibilmente con le esigenze imposte dal numero degli allievi, si procederà ad una terza verifica orale per quanti avranno riportato votazioni insufficienti nelle altre due.

È previsto lo svolgimento di prove oggettive (questionari, prove semistrutturate e strutturate).

L'arco delle valutazioni si estenderà dal 2 al 10 per le prove scritte di latino e greco e dal 3 al 10 per le prove orali.

Per le versioni delle lingue classiche si terrà conto della comprensione globale e puntuale del testo e della proprietà della resa in italiano.

TRIENNIO**Prove scritte**

- Le prove scritte saranno almeno due nel primo periodo e tre nel secondo e proporranno, per quanto possibile, la traduzione di brani d'autore in programma per la letteratura e/o la lettura in classe, all'occorrenza corredati da brevi note di introduzione e di contestualizzazione;
- l'autore del brano potrà essere comunicato agli alunni con considerevole anticipo, per consentire un esercizio mirato;
- saranno ammesse tutte le possibilità di traduzione che risultino rispettose della grammatica e del senso plausibile del testo;
- le parti omesse nella traduzione saranno considerate come errate;
- la valutazione in base all'entità degli errori verrà comunicata agli allievi di volta in volta, in relazione alle caratteristiche e al grado di difficoltà del brano;
- la valutazione periodica dello scritto risulterà dalla media dei voti assegnati alle singole prove, con le opportune correzioni determinate dalla considerazione di progressivi miglioramenti o peggioramenti; la valutazione finale corrisponderà a

quello che, alla luce delle prove annuali, apparirà come il rendimento medio dell'alunno;

- i voti saranno compresi fra 2 e 10 e saranno assegnati secondo la griglia acclusa.

Prove orali

Le prove saranno almeno due (tre nei casi di insufficienza) per periodo, di cui all'occorrenza una in forma di questionario scritto, e riguarderanno sia la storia letteraria, sia la traduzione e il commento dei testi letti; i voti saranno compresi tra 3 e 10 e verranno assegnati secondo la griglia acclusa.

STORIA E GEOGRAFIA

LICEO SCIENTIFICO LICEO CLASSICO LICEO MUSICALE

Per quanto riguarda le interrogazioni di Storia e Geografia si terrà conto:

- delle caratteristiche dei contenuti (ricchezza dell'informazione, precisione dei riferimenti, esatta comprensione e/o utilizzo efficace dei testi e dei documenti);
- della correttezza linguistica (esposizione sintatticamente chiara e fluido, uso del linguaggio disciplinare, uso di un registro appropriato);
- delle capacità operative (capacità di analisi e di sintesi, capacità di operare collegamenti e sostenere argomentazioni, capacità di applicazione di conoscenze e procedure.

La valutazione andrà da un voto minimo di 2 (due) a un voto massimo di 10 (dieci).

Il rifiuto di presentarsi alla interrogazione non verrà accettato e l'alunno sarà comunque sottoposto a qualche quesito, la cui risposta verrà valutata (si veda la griglia acclusa).

Si prevedono almeno due verifiche orali nel primo periodo, tre nel secondo.

Esse seguiranno, a grandi linee, lo schema seguente:

domande di tipo informativo per l'accertamento delle conoscenze acquisite; richiesta di collegamenti e confronti tra varie epoche storiche, tra passato e presente, tra momenti diversi del presente. Una delle verifiche orali previste nel trimestre e nel semestre potrà essere sostituita da test scritti strutturati in varia forma (questionari a risposta aperta e/o multipla, esercizi di completamento, ecc.).

I voti saranno compresi tra 3 e 10.

Nella valutazione di fine periodo si terrà conto, oltre al raggiungimento degli obiettivi indicati sopra, della partecipazione al dialogo educativo, della costanza nello studio, nella disponibilità a svolgere approfondimenti.

COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

BIENNIO

Si prevedono almeno due verifiche per periodo.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi teorici e tecnici è attuata attraverso:

- questionari con valutazione oggettiva, effettuati in modo tradizionale o in rete (quesiti a scelta multipla con una o più risposte esatte, vero/falso, risposta aperta all'inserimento di uno o più termini, abbinamenti di termini e definizioni);
- prove pratiche: realizzazione di prodotti multimediali attenendosi a consegne date dall'insegnante; la valutazione, espressa in decimi, terrà conto dell'aderenza del prodotto finale alle consegne date, secondo criteri individuati di volta in volta in relazione al compito assegnato;
- interrogazioni orali per il recupero delle insufficienze (valutate secondo la griglia generale delle interrogazioni).

VALUTAZIONI COMUNI

Si potranno svolgere prove comuni per classi parallele: di italiano e latino nel Liceo scientifico; di italiano, latino e greco nel Liceo classico.

È prevista, di norma nel secondo periodo, una simulazione, per tutte le classi quinte, della prima prova scritta dell'Esame di Stato. Le classi dell'indirizzo classico sosterranno inoltre una simulazione della seconda prova scritta.

La valutazione di tali prove e il loro uso all'interno della programmazione delle classi è lasciata alla decisione dei singoli docenti.

Si inseriscono di seguito le griglie di valutazione approvate dal Dipartimento.

Griglia di valutazione delle *interrogazioni*

Per la valutazione delle *interrogazioni* ci si atterrà allo schema seguente, che ha la funzione di correlare i voti assegnati ad un insieme di descrittori.

<i>Livello</i>	<i>Descrittore</i>	<i>Voto/10</i>
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; linguaggio ed esposizione inadeguati.	1-3
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato.	3-4
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	4-5
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	5-6
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	6-7
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; buona proprietà di linguaggio.	7-8
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; linguaggio sintetico ed essenziale.	8-9
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LO SCRITTO ITALIANO NEL BIENNIO

(tipologie varie)

CRITERI	LIVELLI - PUNTEGGI				
	1	0.75	0.50	0.25	0
Competenza ideativa e testuale					
1- Il testo è completo, rispetta le consegne per argomento, genere testuale, scopo e destinatario					
2- Sono presenti le informazioni essenziali sull'argomento					
3- L'idea centrale è chiara e ben sviluppata					
4- L'ordine delle informazioni è adeguato ed efficace					
5- Apporti personali. Originalità e creatività					
B. Competenze: morfosintattica, lessicale, tecnica					
1- Le regole morfologiche sono rispettate. La struttura sintattica è variata ed agile - Le frasi sono complete, ben costruite e ben collegate					
2- Il lessico è preciso, appropriato e variato					
3- Non sono presenti errori ortografici					
4- La punteggiatura è corretta ed efficace					
5- La grafia è leggibile e l'impaginazione è curata ed ordinata					
VALUTAZIONE COMPLESSIVA:	VOTO:				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente	complessivamente presente	parziale	scarso	assente	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					/40
PUNTEGGIO TOTALE/20				/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente	complessivamente presente	parziale	scarso	assente	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta	
	15-14	13-12-11	10-9	8-7-6	5-4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15-14	13-12-11	10-9	8-7-6	5-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					/40
PUNTEGGIO TOTALE/20				/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente	complessivamente presente	parziale	scarso	assente	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15-14	13-12-11	10-9	8-7-6	5-4	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente	
	15-14	13-12-11	10-9	8-7-6	5-4	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					/40
PUNTEGGIO TOTALE/20				/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI
LATINO BIENNIO (LICEO SCIENTIFICO)
LATINO E GRECO BIENNIO (LICEO CLASSICO)**

Descrittore (n.b. sono assimilate agli errori gravi le parti di testo non tradotte)	Errori (numero indicativo; le imprecisioni sono valutate come frazioni di errore)	Fasce di punteggio		
		A. prova complessa	B. prova di medio livello	C. prova semplice
		A	B	C
Comprensione completa del senso del testo; resa corretta o con pochissimi errori o imprecisioni	0-2	10-9,5	10-9	10-8,5
Comprensione buona del testo; resa generalmente corretta con pochi errori o imprecisioni	3-4	9	8	8-7
Comprensione discreta del testo; resa globalmente adeguata nonostante la presenza di alcuni errori o imprecisioni	5-6	8	7	6
Comprensione dei nuclei essenziali del testo; resa scorretta di alcune parti del brano	7-8	7	6	5
Comprensione appena sufficiente o non sufficiente del testo; resa caratterizzata dalla presenza di imprecisioni ed errori diffusi	9-12	6	5	4
Comprensione insufficiente del testo; resa caratterizzata da numerosi e gravi errori	13-16	5	4	3
Comprensione gravemente insufficiente del testo; resa caratterizzata da un numero molto elevato di errori gravi	17-22	4	3	<3
Comprensione nulla del testo; resa globalmente scorretta	>22	≤3	<3	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO (TRIENNIO SCIENTIFICO)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO (TRIENNIO CLASSICO)

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittori	Punteggio (totale 20)
Comprensione del significato globale e puntuale del testo (coerenza della traduzione, individuazione del messaggio, riconoscimento del punto di vista di chi scrive, anche se non esplicitato).	Gravemente insufficiente	1
	Insufficiente	2
	Quasi sufficiente	3
	Sufficiente	3,5
	Discreta	4
	Buona	5
	Ottima	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Gravemente insufficiente	1
	Insufficiente	2
	Sufficiente	2,5
	Buona	3
	Ottima	4
Comprensione del lessico specifico (riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene).	Limitata	1
	Adeguate	2
	Puntuale	3
Ricodificazione e resa nella traduzione in italiano	Scorretta	1
	Corretta	2
	Efficace	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Insufficiente/non adeguata	1
	Non pienamente sufficiente/adeguata	2
	Adeguate	3
	Buona	3,5
	Ottima	4
PUNTEGGIO		/20

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0